

---

# Dizionario storico dell'Inquisizione

vol. I

diretto da  
Adriano Prosperi

con la collaborazione di  
Vincenzo Lavenia e John Tedeschi



EDIZIONI  
DELLA  
NORMALE

*Comitato scientifico*

Michele Battini, Università di Pisa  
Jean-Pierre Dedieu, LARHRA CNRS – Lyon  
Roberto López Vela, Universidad de Cantabria  
Grado G. Merlo, Università Statale di Milano  
José Pedro Paiva, Universidade de Coimbra  
Adriano Prosperi, Scuola Normale Superiore di Pisa  
John Tedeschi, University of Wisconsin – Madison WI

*Comitato editoriale*

Matteo Al Kalak, Scuola Normale Superiore di Pisa  
Vincenzo Lavenia, Università di Macerata  
Adelisa Malena, Università Ca' Foscari di Venezia  
Giuseppe Marocci, Scuola Normale Superiore di Pisa  
Francesco Mores, Scuola Normale Superiore di Pisa  
Stefania Pastore, Scuola Normale Superiore di Pisa

*Redazione*

Francesca Di Dio

*Traduzioni*

Paolo Broggio (spagnolo)  
Andrea Pardi (portoghese)  
Katia Pischedda (tedesco)  
Martina Urbaniak (francese, inglese)

*Indici*

Gian Mario Cao  
Marco Cavarzere  
Francesca Dell'Omodarme  
Letizia Pellegrini

*Apparato iconografico*

Chiara Franceschini

© 2010 Scuola Normale Superiore Pisa  
ISBN 978-88-7642-323-9 (opera completa)

La copia digitale dell'opera è a uso esclusivo degli autori.  
Vietata la riproduzione e la vendita.

## Presentazione

---

1. L'Inquisizione ecclesiastica è una realtà storica che ha goduto sempre di larga popolarità ed è stata oggetto di appassionate controversie. Intorno ad essa sono nate immagini, terminologie, definizioni di uso corrente nel linguaggio letterario, politico, giuridico. Gli esiti dell'opera svolta dai tribunali della fede hanno lasciato tracce profonde nei rapporti tra le diverse confessioni e Chiese cristiane. La condanna senza appello da parte della cultura dell'Illuminismo e della tradizione moderna dei diritti di libertà ne hanno relegato il ricordo tra gli orrori di un passato da cancellare. E tuttavia la realtà della persecuzione di dissidenti e dissenzienti da parte dei poteri dominanti ha riproposto continuamente nel mondo contemporaneo modelli e pratiche che sono stati riconosciuti come un ritorno deformato eppur riconoscibile di quel passato. In conseguenza di tutta questa pesante eredità storica lo spessore delle convinzioni di tipo ideologico generale è divenuto così impenetrabile che la conoscenza dei dati di fatto, le ricerche sulle fonti e la discussione storiografica ne sono state frenate e inibite. Solo in tempi recenti si è registrato un avvio ampio e diffuso delle ricerche e dei confronti a carattere scientifico tra studiosi di varia formazione e cultura, mentre contemporaneamente cominciavano a cedere le barriere di tipo confessionale a difesa di quel modello totalitario di regime di cristianità. Tra gli eventi che hanno favorito la ripresa degli interessi e degli studi va ricordata l'apertura nel 1998 dell'accesso alla documentazione storica conservata nell'Archivio del Sant'Uffizio dell'Inquisizione romana (attualmente Congregazione per la Dottrina della Fede). Questo evento è stato salutato come segno del simbolico distacco della Chiesa cattolica dopo il Concilio Vaticano II dall'istituzione più importante e rappresentativa di un lungo passato di ricorso legale alla coercizione violenta in materia di fede e di coscienza. Le ricerche storiche e le mai sopite discussioni storiografiche ne sono state rinvigorite per almeno due buone ragioni: 1) da un lato si è aperto l'accesso a fonti finora sconosciute, relative a casi e problemi solo parzialmente esplorati e in grado di illuminare il funzionamento degli organismi centrali dove confluivano le informazioni e dove si prendevano le decisioni. E questo ha permesso di verificare ipotesi e completare informazioni, ma anche di scoprire dimensioni finora sconosciute del funzionamento del sistema; 2) dall'altro ha tolto l'avallo ufficiale della Chiesa cattolica ai difensori del sistema inquisitoriale, favorendo indirettamente l'apertura di altri depositi documentari dello stesso genere in mano ecclesiastica. Questo episodio è l'ultimo in ordine di tempo e anche quello conclusivo di una serie avviata con le guerre di religione del Seicento, con le abolizioni dei tribunali inquisitoriali nel Settecento e con l'avvento nell'Ottocento di regimi statali basati sulla separazione tra Stato e Chiesa: per questa via si sono resi via via disponibili fondi documentari europei (dal registro dell'Inquisizione di Toulouse edito da Philip van Limborch nel 1692 agli archivi di Modena e di Venezia, a quelli di Spagna e Portogallo) e quelli di paesi dell'America Latina, dal Cile al Messico al Perù. Nel corso del secolo XX altre vicende hanno segnato il percorso degli studi storici su questo tema, che si è rivelato ancora una volta come un sismografo particolarmente sensibile alle scosse del sistema dei diritti civili. La fine della dittatura franchista in Spagna, per esempio, è stata seguita da una straordinaria fioritura di indagini sulla storia dell'Inquisizione spagnola. E qualcosa di simile è accaduto anche per la storiografia italiana. Se in-

torno all'epoca dell'unificazione nazionale italiana si era affermata una tradizione filoprotestante e liberale di ricerca storica dedicata prevalentemente alle vittime dei tribunali ecclesiastici (i riformatori protestanti, gli eretici radicali, i martiri della scienza moderna e del libero pensiero), oggi invece gli studi sono dedicati soprattutto al rapporto tra i poteri della Chiesa e le forme della vita religiosa e della cultura che da quei poteri sono state represses, cancellate o modificate. Lo studio della macchina inquisitoriale è così entrato a far parte di una volontà di capire cause ed effetti della plurisecolare presenza nella società italiana della Chiesa cattolica come potere, cultura e istituzione e dei suoi rapporti con le varie e mutevoli forme dei poteri politici in un microcosmo molto differenziato. Ma non si tratta solo di percorsi interni alle diverse storie nazionali. I processi della globalizzazione, cioè l'accelerazione e l'intensificazione dei contatti, degli intrecci e dei conflitti tra le diverse culture e religioni del mondo hanno dato nuova e straordinaria attualità all'indagine sulle fonti inquisitoriali come prezioso deposito di conoscenze sulle culture del passato, dal folklore eurasiatico alle tradizioni pagane, dalle religioni monoteistiche mediterranee a quelle dei popoli germanici. Le fonti processuali, registrando le testimonianze orali con grande fedeltà, hanno permesso di affrontare in modo nuovo lo studio dei rapporti tra oralità e scrittura, mentre su di un altro fronte i dati raccolti sul controllo della stampa da parte di istituzioni ecclesiastiche (fra tutte fondamentale la Congregazione dell'Indice) hanno permesso di studiare con abbondanza di dati i percorsi della lettura e le forme della censura e dell'autocensura.

2. Le conoscenze accumulate nel corso dei secoli si sono sommate a quelle delle ricerche condotte negli scorsi decenni sull'universo storico delle Inquisizioni – quella spagnola come quella portoghese, quella romana dei secoli moderni come quella medievale. Disponiamo di una quantità straordinaria di dati sulla storia europea e su quella extra-europea dell'Inquisizione. Confronti e collaborazioni tra studiosi di paesi e culture diverse hanno investito lo studio delle fonti e l'analisi dell'opera svolta dai tribunali inquisitoriali su di un lungo arco di tempo (dal medioevo europeo fino all'età moderna e contemporanea) e su di una vastissima estensione territoriale: da Malta al Perù, dalla Sicilia a Goa e al Messico coloniale, da Roma a Madrid a Colonia a Lisbona, dal Cile al Brasile. Si tratta di una ricchezza eccezionale che trova pochi riscontri nello studio della storia. Sul piano della ricerca storica gli scambi e i confronti sono diventati consueti perché resi necessari dal forte legame istituzionale e giuridico esistente tra i diversi tribunali: un legame che ha fondamento nelle stesse origini dei poteri, in identici modelli intellettuali e in normative giuridiche comuni. E non dimentichiamo che un legame unificante essenziale è dato dalle persone che furono i protagonisti o le vittime dell'opera di quei tribunali e i cui nomi offrono il punto di intersezione fra documenti diversi e spesso tra di loro lontani: i membri dei tribunali giudicanti, gli inquisiti. La rete sovralocale e sovranazionale dei tribunali è una struttura che ha operato concordemente nella lotta contro l'eresia e contro la diffusione dei libri proibiti, per cui l'intreccio tra le diverse forme dell'Inquisizione si è creato nel perseguire singoli individui e interi gruppi sociali: dagli 'eretici' ai 'giudaizzanti', da chi fu perseguito sotto l'accusa di stregoneria o di magia alle più varie forme di devozione, dagli autori di libri proibiti agli indirizzi scientifici innovativi, dalle dottrine teologiche eterodosse alle ideologie politiche e ai movimenti culturali e sociali dell'età contemporanea.

Accanto alla comunità internazionale degli storici l'argomento 'Inquisizione' ha concentrato curiosità e interessi di lettori di tutto il mondo. Sulla popolarità crescente del tema hanno pesato indubbiamente le esperienze contemporanee del razzismo e dell'antisemitismo, l'intolleranza e la violenza religiosamente motivate, la discriminazione delle minoranze, la censura della stampa, i conflitti tra una civiltà dei diritti individuali e della libertà di coscienza e le ricorrenti vicende di società assoggettate a un controllo capillare delle opinioni.

3. Davanti a questo pieno di studi e di curiosità, di conoscenze e di domande, spicca il vuoto di strumenti adeguati e di facile accesso: strumenti elaborati per offrire una informazione critica e garantita da autori competenti, dove siano raccolti sinteticamente i frutti degli studi storici per metterli a disposizione degli studiosi e dei molti lettori interessati a questi temi. Non mancano collezioni di fonti e di documenti e ci sono anche importanti repertori enciclopedici su concetti, termini e questioni che riguardano anche la storia dell'Inquisizione. Basti ricordare i sempre utili strumenti enciclopedici e sistematici prodotti in Germania tra Otto e Novecento su religione, Chiesa, Riforma protestante, o i *Dictionnaires* francesi per la teologia, il diritto canonico, la storia e geografia ecclesiastica, fino alle più recenti *Encyclopedia of the Reformation* diretta da Hans J. Hillerbrand ed *Encyclopedia of Witchcraft* curata da Richard Golden. Ma non è stato ancora affrontato e risolto il problema di come favorire l'accertamento e la comunicazione delle informazioni sull'Inquisizione, come pure lo scambio di esperienze e di metodi non solo fra gli storici di professione ma fra tutti i lettori di buona cultura. A questa domanda intende rispondere il presente *Dizionario storico dell'Inquisizione*.

4. L'opera vede la luce dodici anni dopo l'apertura dell'ultimo archivio coperto finora dal segreto, quello della Suprema Congregazione romana del Sant'Uffizio dell'Inquisizione; e nasce circa mezzo millennio dopo la prima pubblicazione a stampa (Valencia, 1494) del *Repertorium de pravitate haereticorum*, un manuale inquisitoriale tradotto nel secolo scorso in francese col titolo *Dictionnaire des Inquisiteurs*. Il nostro *Dizionario* applica dunque alla storia dell'Inquisizione lo strumento più familiare agli inquisitori, il repertorio enciclopedico delle materie ordinate alfabeticamente. I giudici della fede raccoglievano e cercavano in quei repertori le istruzioni per svolgere il loro lavoro. Noi vi abbiamo raccolto informazioni su donne, uomini, istituzioni, luoghi, tempi, idee e tecniche che regolarono lo svolgimento delle indagini e dei processi; e vi abbiamo aggiunto nei limiti del possibile qualcosa che dai repertori inquisitoriali era rigorosamente escluso: nomi e vicende degli inquisiti.

Si tratta di un'opera che intende fornire in forma di dizionario uno strumento di informazione ricco ed esauriente dedicato alla storia dei tribunali ecclesiastici dell'Inquisizione operanti su base di una delega papale, dalle origini all'abolizione (quando e se vi è stata). Questo significa che vi sono comprese tanto l'Inquisizione medievale organizzata e controllata dai domenicani e dai francescani, quanto le Inquisizioni spagnola e portoghese con le loro diramazioni in America, in Africa e in India, quanto, infine, il 'Sant'Uffizio' papale, cioè il tribunale centrale creato a Roma nel 1542 e diretto dal papa, rimasto attivo in forme diverse fino ai nostri tempi. Di conseguenza non vi sono comprese le istituzioni analoghe che operarono per delega sovrana in Francia e in Inghilterra, né sono inclusi i tanti casi di Paesi non cattolici che adottarono procedure inquisitoriali a scopo di persecuzione antiereticale: ricordiamo a titolo di esempio la *Chambre ardente* di Francesco I, la sanguinosa repressione delle idee della Riforma protestante, e specialmente di quelle dei 'sacramentarii' zwingliani, nell'Inghilterra di Enrico VIII, il celebre caso del processo a Miguel Servet nella Ginevra di Calvino e quella della caccia alle streghe di Salem nel Massachusetts. Le voci, scritte generalmente nel linguaggio più accessibile, riguardano persone, istituzioni e metodi comunque attinenti al tema. La parte più consistente è quella che segue il filo dei nomi: qui si incontrano molti pontefici romani, giudici, consultori, commissari locali e, insieme a loro, moltissimi inquisiti. E in questo ambito abbiamo cercato di riservare voci apposite non solo ai casi più celebri come quelli di Giordano Bruno e di Galileo Galilei, ma anche al maggior numero possibile di protagonisti dei moltissimi casi portati finora alla luce dalla ricerca. Quando manca una voce specifica, si potrà trovare l'indicazione di eventuali menzioni del personaggio nell'indice finale dell'opera, concepito come uno strumento per scomporre e ricomporre le informazioni seguendo le domande dei lettori.

Il *Dizionario* censisce inoltre le figure di reato: eresia, bestemmia, apostasia, *sollicitatio ad turpia*, poligamia, astrologia giudiziaria e così via; individua e descrive i documenti fondamentali dell'autorità ecclesiastica e la letteratura di istruzioni per gli inquisitori: bolle, costituzioni e decreti papali, manuali, repertori e trattati; dedica voci apposite ai sovrani e ai principi che offrono al tribunale ecclesiastico il fondamentale ausilio del 'braccio secolare' e cerca di individuare le forme in cui la società del tempo sostenne l'opera dei tribunali con apposite confraternite e ne sfruttò la protezione ricavandone privilegi per i 'familiari'.

5. Quest'opera è nata dalla risposta di una vasta comunità internazionale di studiosi all'invito a collaborare che fu rivolto cinque anni fa a un nutrito elenco di esperti. A parte poche eccezioni la risposta è stata corale e generosa al di là di ogni speranza e ha portato ad allargare ben oltre le previsioni sia il numero dei collaboratori sia la lista delle voci. L'ipotesi iniziale di un agile strumento di informazione sommaria è stata così abbandonata e ha preso corpo una impresa di ben diverso impegno. Chi ha accettato di collaborare lo ha fatto decidendo spontaneamente di mettere a nostra disposizione tempo e lavoro senza altro compenso che il piacere di contribuire alla creazione di uno strumento scientifico nuovo: uno strumento capace di organizzare sistematicamente le conoscenze disponibili in un'opera di consultazione aggiornata, scientificamente solida e affidabile. Da oggi grazie a questa opera sarà possibile raggiungere rapidamente l'informazione essenziale e criticamente fondata su strumenti, concetti, istituzioni dell'Inquisizione e sui protagonisti – giudici e vittime – della sua opera. Questo strumento finora non esisteva in nessuna lingua ed è stato creato grazie alla collaborazione intellettuale tra storici di diversi paesi. John Tedeschi, Vincenzo Lavenia e lo scrivente hanno condiviso la responsabilità dell'organizzazione dell'impresa. L'intera rete delle comunicazioni è stata messa a punto e fatta funzionare dall'opera instancabile di Vincenzo Lavenia che ne ha fatto lo strumento di un dialogo estesosi progressivamente a nuovi autori e a molte nuove province storiografiche del grande continente dell'Inquisizione. Specialmente preziosa è stata la guida di John Tedeschi, che ha messo la sua esperienza di storico e di impareggiabile conoscitore delle fonti e della letteratura al servizio di tutti, precisando fin nei dettagli i criteri editoriali e passando al vaglio di un'attenta lettura personale le voci proposte. La sua presenza è stata costante in tutte le fasi del lavoro. Il comitato scientifico, composto da Michele Battini, Jean-Pierre Dedieu, Roberto López Vela, Grado G. Merlo, José Pedro Paiva, oltre che da John Tedeschi e dallo scrivente, si è diviso secondo le competenze specifiche dei singoli le aree e i temi da seguire e ha esercitato una supervisione sugli aspetti formali dei testi verificando altresì nei limiti del possibile la precisione e la fondatezza delle informazioni, ovviamente nell'assoluto rispetto della libertà intellettuale degli autori.

Un piccolo e attivissimo staff editoriale costituitosi anch'esso per via di progressiva e spontanea aggregazione, composto da Adelisa Malena, Matteo Al Kalak, Giuseppe Marcocci, Francesco Mores, Michele Olivari, Stefania Pastore e coordinato da Vincenzo Lavenia sotto la guida di John Tedeschi, ha operato in vario modo nel corso del lavoro e ha svolto un compito impegnativo specialmente nella fase finale di raccolta e di verifica attenta dei testi confluiti, di confronto delle informazioni, di precisazione delle fonti e di tendenziale omogeneizzazione formale della struttura delle voci. Si è trattato di uno sforzo straordinario, tanto più generoso se si pensa che gli studiosi che vi si sono impegnati lo hanno fatto al di fuori di ogni copertura istituzionale e senza alcun compenso economico. Un frutto visibile di questo lavoro è l'apparato degli strumenti di consultazione: la bibliografia, gli indici conclusivi. Agli indici, curati da una *équipe* di studiosi (Gian Mario Cao, Marco Cavarzere, Francesca Dell'Omodarme, Letizia Pellegrini), si dovrà ricorrere per sfruttare adeguatamente tutte le ricchezze dell'opera. Come si è accennato, non tutti i nomi degli inquisiti e degli inquisitori e i lemmi delle materie che sono finora emersi negli studi

hanno ricevuto una voce apposita, anche perché non sempre il tentativo di trovare collaboratori in certi campi di studio è stato coronato dal successo. Ma con l'indice dei nomi si potranno inseguire le informazioni e avviare il paziente e divertente gioco dell'incrocio dei dati con il quale si potrà mettere a prova la funzionalità dello strumento. Quanto alla bibliografia, abbiamo la speranza di aver costruito un apparato ricco e aggiornato che potrà servire come necessario complemento e aggiornamento della *Bibliotheca Bibliographica Historiae Sanctae Inquisitionis* di Emile van der Vekene. Qui potranno attingere da ora in poi i futuri studiosi che si avvieranno su queste strade. Alla loro opera spetterà il compito di rendere superato il *Dizionario storico dell'Inquisizione* che oggi presentiamo. Perché questo va detto chiaramente: siamo sempre stati consapevoli della natura strumentale e della precisa e limitata funzione che quest'opera deve svolgere. Un dizionario storico non è la sistemazione *ne varietur* dello scibile ma è l'occasione per guardare al cammino percorso e trarne orientamenti e informazioni per procedere più speditamente e raggiungere livelli di conoscenza più ricchi e completi. All'inizio di questa impresa non è mancato chi ci ha obiettato che forse era meglio attendere la maturazione di tante ricerche ancora in corso prima di tentare una raccolta sistematica delle conoscenze. Gli abbiamo risposto che l'opera a cui pensavamo non era una specie di archivio finale dove racchiudere tutto quello che c'è da sapere sul nostro soggetto, l'Inquisizione, ma uno strumento capace di alimentare la viva realtà degli studi e degli interessi, e che la sorte che gli auguravamo era quella di entrare nella circolazione sanguigna della cultura storica del nostro tempo per esserne metabolizzato e finalmente anche superato.

6. *Last but not least*, si deve alla Scuola Normale Superiore l'averci offerto le condizioni ambientali e i mezzi per avviare e portare a compimento l'impresa. Non sappiamo se esista oggi altrove in Italia un luogo dove sia possibile trovare un clima intellettuale e umano, una apertura culturale, una ricchezza di energie giovanili e un orientamento della Direzione e degli organi di governo immediatamente e spontaneamente favorevoli al concepimento e alla realizzazione di una impresa collettiva come questa. Nel microcosmo del Palazzo di piazza de' Cavalieri lo spazio è concentrato e si passa rapidamente dagli studi alle aule dei seminari alla Biblioteca, dai luoghi di riunione degli organi di governo all'ufficio del direttore, dalla sala dei computer alle stanze dove opera dal 2003 lo staff delle Edizioni. In quel breve percorso il disegno concepito da un singolo studioso che rischiava di scomparire senza lasciar tracce nel disinteresse delle istituzioni statali di ricerca o nel franco e netto diniego di importanti case editrici, ha trovato l'ambiente giusto per trasformarsi in un progetto collettivo e quel progetto ha trovato le persone e i mezzi per maturare e per giungere in porto. Sia dunque ringraziato in modo particolare il professor Salvatore Settis, direttore della Scuola, e con lui tutti i colleghi che hanno guardato con favore a questa iniziativa. Quanto alle Edizioni della Normale, fin dall'inizio ci ha accompagnato l'incoraggiamento convinto del loro direttore di allora professor Michele Ciliberto e del Comitato editoriale, con una apertura cordiale rinnovata e confermata oggi dalla nuova direzione; inoltre abbiamo potuto contare sulla collaborazione costante e professionalmente qualificata dello staff delle Edizioni guidato dalla direttrice editoriale dottoressa Maria Vittoria Benelli e dalle sue collaboratrici della redazione umanistica, le dottoresse Yuri Leoncini, Silvia Meneghini e Bruna Parra nonché della dottoressa Francesca Di Dio che ha contribuito efficacemente alla revisione dell'intera opera. A tutti loro vada il nostro più caldo ringraziamento.



## Elenco dei collaboratori

---

Sergia Adamo	Università di Trieste (Italia)
Simonetta Adorni Braccesi	Lucca (Italia)
Matteo Al Kalak	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Laurent Albaret	UMR CNRS – Lyon (France)
Francisco Javier Álvarez Amo	Universidad de Córdoba (España)
Federica Ambrosini	Università di Padova (Italia)
Charles Amiel	Collège de France – Paris (France)
Giuliana Ancona	Università di Trieste (Italia)
António Manuel Lopes Andrade	Universidade de Aveiro (Portugal)
Frances Andrews	University of St Andrews (Uk)
Vittorio Antonelli	Lucca (Italia)
David Armando	CNR – Roma (Italia)
Claus Arnold	Universität Frankfurt a. M. (Deutschland)
John H. Arnold	Birkbeck College – University of London (Uk)
Jon Arrizabalaga	CSIC – IMF Barcelona (España)
Alessio Assonitis	The Medici Archive Project – Firenze (Italia)
Franco Bacchelli	Università di Bologna (Italia)
Rita Bacchiddu	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Federico Barbierato	Università di Verona (Italia)
Guido Bartolucci	Università di Bologna (Italia)
Nicoletta Bazzano	Università di Teramo (Italia)
Marina Benedetti	Università Statale di Milano (Italia)
Wolfram Benziger	Berlin (Deutschland)
Francesco Beretta	ISH CNRS – Lyon (France)
Paolo Bernardini	Università dell'Insubria – Como (Italia)
Silvia Bertolin	Archivio Storico Regionale di Aosta (Italia)
Manuel Bertolini	Università Statale di Milano (Italia)
Emmanuel Betta	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Ilaria Biagioli	Università di Urbino (Italia)
Mario Biagioni	Pistoia (Italia)
Lucio Biasiori	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Franz Xaver Bischof	Universität Münster (Deutschland)
Christopher F. Black	University of Glasgow (Uk)
Michel Boeglin	Université Paul Valéry Montpellier III (France)
Elena Bonora	Università di Parma (Italia)
Agostino Borromeo	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Sergio Botta	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Alfonso Botti	Università di Urbino (Italia)
Elena Bottoni	Università di Pisa (Italia)
Isabel Drumond Braga	Universidade de Lisboa (Portugal)
Paulo Drumond Braga	Esc. Sup. de Educação Almeida Garrett – Lisboa (Portugal)
Elena Brambilla	Università Statale di Milano (Italia)
Anne Brenon	Université Paul Valéry Montpellier III (France)
Martina Brizzi	Università di Urbino (Italia)
Paolo Broggio	Università di Roma Tre (Italia)

Giampiero Brunelli	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Nicla Buonasorte	Fondazione Sci.Re. Giovanni XXIII – Bologna (Italia)
Santo Burgio	Università di Catania (Italia)
Dominik Burkard	Universität Würzburg (Deutschland)
Albrecht Burkardt	Université Lumière Lyon II (France)
Sara Cabibbo	Università di Roma Tre (Italia)
Marina Caffiero	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Tommaso Caliò	Università di Roma Tor Vergata (Italia)
Fernando Campese Gallego	Universidad de Sevilla (España)
Luigi Canetti	Università di Bologna (Italia)
Claudio Canonici	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Carlo Capra	Università Statale di Milano (Italia)
Giorgio Caravale	Università di Roma Tre (Italia)
Clizia Carminati	Université de Fribourg (Suisse)
Piero Castignoli	Archivio di Stato di Piacenza (Italia)
Alessandro Catalano	Università di Padova (Italia)
Massimo Cattaneo	Università di Napoli Federico II (Italia)
Jean-Pierre Cavailé	Université de Toulouse – Le Mirail (France)
Marco Cavarzere	Università di Pisa (Italia)
Silvano Cavazza	Università di Trieste (Italia)
Marco Cavina	Università di Udine (Italia)
Lucia Ceci	Università di Roma Tor Vergata (Italia)
Luca Ceriotti	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Italia)
Rocco Cerrato	Fondazione Romolo Murri – Urbino (Italia)
María Luisa Cerrón Puga	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Frans Ciappara	University of Malta (Malta)
Livio Ciappetta	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Gianclaudio Civalè	Università Statale di Milano (Italia)
Emanuele Colombo	Università Statale di Milano (Italia)
Claudio Comel	Feltre (Italia)
Armando Comi	Università di Bologna (Italia)
Gustavo Costa	University of California – Berkeley CA (Usa)
Leonor Freire Costa	Universidade Técnica de Lisboa (Portugal)
Maria João Pereira Coutinho	Universidade de Lisboa (Portugal)
Ginevra Crosignani	California Institute of Technology – Pasadena CA (Usa)
Ana Cristina Cuadro García	Universidad de Córdoba (España)
Nicola Cusumano	Università di Palermo (Italia)
Stefano Dall’Aglia	The Medici Archive Project – Firenze (Italia)
Guido Dall’Olio	Università di Urbino (Italia)
Davide Dalmas	Università di Torino (Italia)
Alfredo Damanti	Università di Bologna (Italia)
Chrysa Damianaki	Università di Lecce (Italia)
Wietse De Boer	Miami University – Oxford OH (Usa)
J.M. De Bujanda	Université de Sherbrooke (Canada)
Valeria De Fraja	Università di Padova (Italia)
Rainer Decker	Universität Paderborn (Deutschland)
Jean-Pierre Dedieu	LARHRA CNRS – Lyon (France)
Francesco Dei	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Andrea Del Col	Università di Trieste (Italia)
Tommaso Dell’Era	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Patrizia Delpiano	Università di Torino (Italia)
Gian Luca D’Errico	Università di Bologna (Italia)
José Manuel Díaz Blanco	Universidad de Sevilla (España)
Claudia Di Filippo Bareggi	Università Statale di Milano (Italia)

Serena Di Nepi	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Peter Dinzlbacher	Universität Wien (Österreich)
Marco Di Sabatino	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Oscar Di Simplicio	Università di Siena (Italia)
Simon Ditchfield	University of York (Uk)
Claudia Donadelli	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Maria Pia Donato	Università di Cagliari (Italia)
Massimo Donattini	Università di Bologna (Italia)
Matteo Duni	Syracuse University in Florence (Italia)
Jean Duvernoy	Toulouse (France)
John Edwards	University of Oxford (Uk)
Annamaria Emili	Università di Macerata (Italia)
Germana Ernst	Università di Roma Tre (Italia)
Andrea Errera	Università di Catanzaro (Italia)
Ricardo Escobar Quevedo	CERMA – Paris (France)
Marco Faini	Università di Urbino (Italia)
Joseph Famerée	Université Catholique de Louvain (Belgique)
Maria Pia Fantini	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Benedetto Fassanelli	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Maria Teresa Fattori	Università di Modena e Reggio Emilia (Italia)
Federica Favino	Centre A. Koyré – Paris (France)
Simona Feci	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Bruno Feitler	Universidade de São Paulo (Brasil)
Lucia Felici	Università di Firenze (Italia)
Dermot Fenlon	Birmingham Oratory (Uk)
Antonio Fernández Luzón	Universidad Autónoma de Barcelona (España)
Vanessa Fernández Ramírez	CSIC (España)
Ignasi Fernández Terricabras	Universidad Autónoma de Barcelona (España)
Sílvia Ferreira	Universidade de Lisboa (Portugal)
Silvia Ferretto	Università di Padova (Italia)
Andrea Ferri	Archivio Diocesano di Imola (Italia)
Jörg Feuchter	Humboldt Universität Berlin, Deutschland
Vittoria Fiorelli	Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (Italia)
Giuseppe Fonseca	Università di Bari (Italia)
Paolo Fontana	Archivio Diocesano di Genova (Italia)
Irene Fosi	Università di Chieti e Pescara (Italia)
Vittorio Frajese	Università di Roma Tor Vergata (Italia)
Chiara Franceschini	Warburg Institute (UK)
Federica Francesconi	University of Haifa (Israel)
José Eduardo Franco	Universidade de Lisboa (Portugal)
Marco Fratini	Società di Studi Valdesi – Torre Pellice (Italia)
Lucia Frattarelli Fischer	Università di Pisa (Italia)
Enrico Galavotti	Fondazione Sci.Re. Giovanni XXIII – Bologna (Italia)
Mercedes Gamero Rojas	Universidad de Sevilla (España)
Ignacio García Aguilar	Universidad de Córdoba (España)
Mercedes García Arenal	CSIC Madrid (España)
José Jaime García Bernal	Universidad de Sevilla (España)
Ignacio García Pinilla	Universidad de Castilla-La Mancha (España)
Dario Generali	CNR Milano (Italia)
David Gentilcore	University of Leicester (UK)
Antonio Gentili	Centro Studi Storici PP. Barnabiti (Italia)
Ezio Emerico Gerbore	Aosta (Italia)
Massimo C. Giannini	Università di Teramo (Italia)
Carlos Gilly	Universität Basel (Schweiz)

Maria Laura Giordano	Universidad Autónoma de Barcelona (España)
Silvano Giordano	Pontificia Università Gregoriana di Roma (Italia)
Pierluigi Giovannucci	Università di Padova (Italia)
Ana Cristina da Costa Gomes	Universidade de Lisboa (Portugal)
Antonio González Polvillo	Universidad de Sevilla (España)
Carlos Alberto González Sánchez	Universidad de Sevilla (España)
Miguel Gotor	Università di Torino (Italia)
Jaime Ricardo Teixeira Gouveia	Universidade de Coimbra (Portugal)
David L. Graizbord	University of Arizona – Tucson AZ (Usa)
Paul F. Grendler	University of Toronto (Canada)
Gianfranco Guaitoli	Carpi (Italia)
Maurilio Guasco	Università del Piemonte Orientale (Italia)
Alessandro Guerra	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Maria Teresa Guerrini	Università di Bologna (Italia)
Tamar Herzig	Tel Aviv University (Israel)
Pilar Huerga Criado	Universidad de Salamanca (España)
Pier Cesare Ioly Zorattini	Università di Udine (Italia)
Erminia Irace	Università di Perugia (Italia)
Pilar Jiménez Sánchez	CNRS, Université de Toulouse – Le Mirail (France)
Richard Kagan	The Johns Hopkins University – Baltimore MD (Usa)
David Kahn	Université Paul Valéry Montpellier III (France)
Gunnar W. Knutsen	Universitetet i Oslo (Norvegia)
Alexander Köller	Deutsches Historisches Institut in Rom (Italia)
Roberto Lambertini	Università di Macerata (Italia)
Sandro Landi	Université Michel de Montaigne – Bordeaux (France)
Carlotta Latini	Università di Camerino (Italia)
Domenico Laurenza	Università di Firenze (Italia)
Vincenzo Lavenia	Università di Macerata (Italia)
Aron Leoni	Milano (Italia)
Angela L'Episcopo	Università di Catania (Italia)
Rosario A. Lo Bello	Pontificia Facoltà di Teologia di Palermo (Italia)
Salvatore Lo Re	Università di Catania (Italia)
Bernardo J. López Belinchón	Universidad de Alcalá de Henares (España)
Beatriz López Gutiérrez	Universidad de Cantabria (España)
Tomás López Muñoz	Universidad de Castilla-La Mancha (España)
Roberto López-Vela	Universidad de Cantabria (España)
Ana Isabel López-Salazar Codes	Universidad de Castilla-La Mancha (España)
Diego Lucci	American University in Bulgaria (Bulgaria)
Sergio Luzzatto	Università di Torino (Italia)
Catherine Maire	EHESS – Paris (France)
Stefania Malavasi	Università di Padova (Italia)
Werner Maleczek	Universität Wien (Österreich)
Adelisa Malena	Università Ca' Foscari di Venezia (Italia)
Luciano Malusa	Università di Genova (Italia)
Tomás Mantecón Movellán	Universidad de Cantabria (España)
Elisabetta Marchetti	Università di Bologna – sede di Ravenna (Italia)
Giuseppe Marocci	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
John Jeffries Martin	Trinity University – San Antonio TX (Usa)
José Martínez Millán	Universidad Autónoma de Madrid (España)
Susana Bastos Mateus	Cátedra de Estudos Sefarditas Benveniste Lisboa (Portugal)
Thomas Mayer	Augustana College, Rock Island IL (Usa)
Peter Mazur	Northwestern University – Evanston IL (Usa)
Elena Mazzini	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Elvira Cunha de Azevedo Mea	Universidade do Porto (Portugal)

Alessandro Medico	Harvard University – Cambridge MA (Usa)
Alberto Melloni	Università di Modena e Reggio (Italia)
Carmen Menchini	Carrara (Italia)
Isabel Mendoza García	CSIC Madrid (España)
Grado G. Merlo	Università Statale di Milano (Italia)
Maria Sofia Messana	Università di Palermo (Italia)
Raimondo Michetti	Università di Roma Tre (Italia)
Jürgen Miethke	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (Deutschland)
René Millar Carvacho	Pontificia Universidad Católica de Chile (Chile)
Giuseppina Minchella	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Nelson Minnich	The Catholic University of America Washington D.C. (Usa)
George Modestin	Monumenta Germaniae Historica (Deutschland)
Pascal Montaubin	Université de Picardie – Jules Verne (France)
William Monter	Northwestern University – Evanston IL (Usa)
Doris Moreno Martínez	Universidad Autónoma de Barcelona (España)
Francesco Mores	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Luiz Mott	Universidade Federal da Bahia (Brazil)
Franco Motta	Università di Torino (Italia)
José Augusto Mourão	Universidade Nova de Lisboa (Portugal)
Ricardo Muñoz Solla	Universidad de Salamanca (España)
Lucio Niccolai	Santa Fiora – Grosseto (Italia)
Fernanda Olival	Universidade de Évora (Portugal)
Martine Ostorero	Université de Lausanne (Suisse)
Roberto Paciocco	Università di Chieti e Pescara (Italia)
Sergio Pagano	Archivio Segreto Vaticano (Città del Vaticano)
Elke Pahud de Mortanges	Universität Freiburg i.Br. (Deutschland)
José Pedro Paiva	Universidade de Coimbra (Portugal)
Federico Palomo	Universidad Complutense de Madrid (España)
Margherita Palumbo	Biblioteca Casanatense di Roma (Italia)
Gian Maria Panizza	Archivio di Stato di Alessandria (Italia)
Giovanna Paolin	Università di Trieste (Italia)
José Pardo Tomás	CSIC – IMF Barcelona (España)
Vincent Parello	Université Paul Valéry Montpellier III (France)
Fausto Parente	Università di Roma Tor Vergata (Italia)
Alessandro Pastore	Università di Verona (Italia)
Stefania Pastore	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Ilaria Pavan	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Sabina Pavone	Università di Bari (Italia)
Mark Pegg	Washington University – St. Louis MO (Usa)
Letizia Pellegrini	Università di Macerata (Italia)
Manuel Peña Díaz	Universidad de Córdoba (España)
Mauro Perani	Università di Bologna, sede di Ravenna (Italia)
Javier Pérez Escohotado	Universidad Ramon Llull – Barcelona (España)
Vittoria Perrone Compagni	Università di Firenze (Italia)
Mariano Peset	Universidad de Valencia (España)
Maria Giovanna Pettorru	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Susanna Peyronel Rambaldi	Università Statale di Milano (Italia)
Dario Pfanner	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Rosalba Piazza	Università di Palermo (Italia)
Lucia Piccinno	Università di Bologna (Italia)
Daniela Piemontino	Università del Piemonte Orientale (Italia)
Robert A. Pierce	Grafton High School, Yorktown, VA (Usa)
Michele Pifferi	Università di Ferrara (Italia)
Diego Pirillo	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)

Henar Pizarro Llorente	Universidad Pontificia Comillas – Madrid (España)
Giovanni Pizzorusso	Università di Chieti e Pescara (Italia)
Federico Pommier Vincelli	Senato della Repubblica (Italia)
Olivier Poncet	École Nationale des Chartes (France)
Paolo Portone	Società Storica Comense (Italia)
Mariangela Priarolo	Università di Siena (Italia)
Paolo Procaccioli	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Adriano Prosperi	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Juan Ignacio Pulido Serrano	Universidad de Alcalá de Henares (España)
Jean-Louis Quantin	Ecole Pratique des Hautes Etudes – Paris (France)
Simone Ragagli	Scuola Superiore di Studi Storici (San Marino)
Francesco Paolo Raimondi	Università di Lecce (Italia)
Agustín Ramírez Molina	CSIC (España)
Elisa Rebellato	Università Statale di Milano (Italia)
João de Figueirôa Rêgo	Universidade Nova de Lisboa (Portugal)
Saverio Ricci	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Annalisa Ricciardi	Università di Lecce (Italia)
Manuel Rivero Rodríguez	Universidad Autónoma de Madrid (España)
Domenico Rocciolo	Archivio Storico del Vicariato di Roma (Italia)
Lisa Roscioni	Università di Parma (Italia)
Laura Roveri	Università di Modena e Reggio Emilia (Italia)
Ugo Rozzo	Università di Udine (Italia)
Flavio Rurale	Università di Udine (Italia)
Mariagrazia Russo	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Alessandro Saggioro	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Carmen Salvo	Università di Catania (Italia)
Teresa Sánchez Rivilla	CSIC – Madrid (España)
Matteo Sanfilippo	Università della Tuscia – Viterbo (Italia)
Pablo Martín de Santa Olalla	Universidad Autónoma de Madrid (España)
Daniele Santarelli	ENS - LSN CNRS – Lyon (France)
Zulmira Santos	Universidade do Porto (Portugal)
Cesare Santus	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Pierroberto Scaramella	Università di Bari (Italia)
Bernward Schmidt	Universität Münster (Deutschland)
Peter Schmidt	Universitäts- und Stadtbibliothek Köln (Deutschland)
Anne J. Schutte	University of Virginia – Charlottesville VA (Usa)
Herman H. Schwedt	Limburg (Deutschland)
Gerd Schwerhoff	Technische Universität Dresden (Deutschland)
Francisco Javier Sedeño Rodríguez	Universidad de Malaga (España)
Silvana Seidel Menchi	Università di Pisa (Italia)
Jonathan Seitz	University of Wisconsin – Madison WI (Usa)
Kim Siebenhuener	Universität Basel (Schweiz)
Gianvittorio Signorotto	Università di Modena e Reggio Emilia (Italia)
Lucia Simonato	Scuola Normale Superiore di Pisa (Italia)
Luisa Simonutti	CNR – Milano (Italia)
Damian Smith	Saint Louis University MO (Usa)
Daniela Solfaroli Camillocci	Université de Genève (Suisse)
Evergton Sales Souza	Universidade Federal da Bahia (Brasile)
François Soyér	University of Southampton (Uk)
Leen Spruit	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Kenneth Stow	University of Haifa (Israel)
Claude B. Stuczynski	Bar Ilan University (Israel)
Lech Szczucki	Accademia Polacca delle Scienze (Polska)
Alain Tallon	Université de Paris Sorbonne – Paris IV (France)

Giovanni Tarantino	Monash University Prato Centre (Italia)
Maria José Ferro Tavares	Universidade Aberta de Lisboa (Portugal)
Pedro Vilas Boas Tavares	Universidade do Porto (Portugal)
José Alberto Rodrigues da Silva Tavim	Instituto de Investigação Científica Tropical (Portugal)
John Tedeschi	University of Wisconsin – Madison WI (Usa)
Valeria Tocco	Università di Pisa (Italia)
Pina Totaro	CNR (Italia)
Marina Torres Arce	Universidad de Cantábria (España)
Alfonso Tortora	Università di Salerno (Italia)
Antonio Trampus	Università Ca' Foscari di Venezia (Italia)
Giovanni Turbanti	Fondazione Sci.Re. Giovanni XXIII – Bologna (Italia)
Stefania Tutino	University of California – Santa Barbara CA (Usa)
Klaus Unterburger	Universität Münster (Deutschland)
Kathrin Utz Tremp	Université de Lausanne – Archives de l'Etat Fribourg (Suisse)
Ronaldo Vainfas	Universidade Federal Fluminense (Brasil)
Michaela Valente	Università del Molise (Italia)
Roberto Valle	Università di Roma La Sapienza (Italia)
Alessandro Vanoli	Università di Bologna (Italia)
Gian Maria Varanini	Università di Verona (Italia)
Mauro Velati	Fondazione Sci.Re. Giovanni XXIII – Bologna (Italia)
Marc Venard	Université de Paris X – Nanterre (France)
Alessandra Veronese	Università di Pisa (Italia)
Guido Verucci	Università di Roma Tor Vergata (Italia)
Giovanni Vian	Università di Ca' Foscari di Venezia (Italia)
Stefano Villani	Università di Pisa (Italia)
Jesús Villanueva	Universidad Autónoma de Barcelona (España)
Paola Vismara	Università Statale di Milano (Italia)
James E. Wadsworth	Stonehill College, Easton MA (Usa)
Timothy D. Walker	University of Mass. Dartmouth, North Dartmouth MA (Usa)
Nicolas Weill-Parot	Université de Paris VIII (France)
Jane Wickersham	University of Oklahoma – OK (Usa)
Hubert Wolf	Universität Münster (Deutschland)
Gianmaria Zamagni	Università di Bologna (Italia)
Gabriella Zarri	Università di Firenze (Italia)



## Elenco delle voci - I volume

---

Abad y La Sierra, Manuel  
Abilitazioni  
Abitello  
Abiura  
Abolizione dei tribunali, Italia  
Abolizione del tribunale, Portogallo  
Abolizione del tribunale, Spagna  
Aborto  
Abrunhosa, Gastão de  
Abuso di sacramenti e sacramentali  
Accusa  
*Acordadas*  
Acqui  
*Action française*  
Acton, John Emerich Edward Dalberg  
*Ad abolendam*  
*Ad extirpanda*  
Adria  
Adriano VI, papa (Adrian Florisz)  
Affettata santità  
Africa  
Agostiniani  
Ágreda, María de  
Agrippa von Nettesheim  
Alberghini, Giovanni  
Albert, Arnau (Arnaldo Albertini)  
Alberti, Leandro  
Alberto, cardinale e arciduca d'Austria  
Albigesi  
Albizzi, Francesco  
*Alborayque*  
Albrizio, Basilio  
Alcalá de Henares  
Aldrovandi, Ulisse  
Aleandro, Girolamo  
Alessandria  
Alessandro VI, papa (Rodrigo de Borja)  
Alessandro VII, papa (Fabio Chigi)  
Alessandro VIII, papa (Pietro Ottoboni)  
Algarotti, Francesco  
Algieri, Pomponio  
Allen, William  
Almeida, Jorge de  
Alois, Giovan Francesco  
*Alumbradismo*  
M. TORRES ARCE  
J.-P. DEDIEU  
v. *Sambenito*  
E. BRAMBILLA  
A. BORROMEO  
P. DRUMOND BRAGA  
R. MUÑOZ SOLLA  
E. BETTA  
G. MARCOCCI  
A. PROSPERI  
v. *Denuncia*  
v. *Lettere circolari*  
v. *Alessandria*  
I. PAVAN  
G. CROSIGNANI  
G.G. MERLO  
v. *Bolle e documenti papali*  
S. MALAVASI  
D. KAHN  
v. *Finzione di santità*  
J.A.R.S. TAVIM  
v. *Seripando, Girolamo*  
S. CABIBBO  
S. ADORNI BRACCESI  
J. TEDESCHI  
V. LAVENIA  
M. DONATTINI  
F. PALOMO  
v. *Catari; Crociata contro gli albigesi*  
A. MALENA  
D.L. GRAIZBORD  
M. DONATTINI  
T. LÓPEZ MUÑOZ  
G. DALL'OLIO  
A. PROSPERI  
G.M. PANIZZA  
A. ASSONITIS  
F. CIAPPARA  
M.P. DONATO  
V. LAVENIA  
P. SCARAMELLA  
G. CROSIGNANI  
J.P. PAIVA  
P. SCARAMELLA  
S. PASTORE

- Álvares, Pêro  
 Álvarez de Paredes, Pedro  
 Amabile, Luigi  
 Amalriciani  
 America Latina  
 America Settentrionale e americanismo  
 Anabattismo  
 Anatomia  
*An Authentick Narrative*  
 Ancona  
*Annales ecclesiastici*  
 Anriques, Agostinho  
 Antigiudaismo, antisemitismo  
 Antitrinitarismo  
 Antonelli, Giacomo  
 Antoniano, Silvio  
 Antropologia  
 Apocrifo  
 Apologetica  
 Apostasia  
 Apóstoles, Francisca de los  
 Apostolici  
 Appello a Roma  
 Aquileia  
 Aragona, età medievale  
 Aragona, età moderna  
 Aranda, Pedro de  
*Arbitristas*  
 Arbués, Pedro  
 Arce Reinoso, Diego  
 Archivi e serie documentarie: America Latina  
 Archivi e serie documentarie: Bruxelles  
 Archivi e serie documentarie: Dublino  
 Archivi e serie documentarie: Francia  
 Archivi e serie documentarie: Inghilterra  
 Archivi e serie documentarie: Italia  
 Archivi e serie documentarie: Portogallo  
 Archivi e serie documentarie: Spagna  
 Archivi e serie documentarie: Vaticano  
 Aretino, Pietro  
 Arias Dávila, Juan  
 Arias Montano, Benito  
 Aristotelismo  
 Armano Pungiluppo  
 Armellini, Girolamo  
 Arnau de Vilanova (Arnaldo di Villanova)  
 Arquer, Sigismondo  
 Arrigoni, Pompeo  
 Arrivabene, Andrea  
 Arti figurative: il controllo  
 Arti figurative: la rappresentazione  
 Asia  
 Assessore  
 Assistenti laici
- S. BASTOS MATEUS  
 S. BASTOS MATEUS  
 P. SCARAMELLA  
 R.A. LO BELLO  
*v. Cartagena de Indias; Lima; Messico*  
 M. SANFILIPPO  
 S. MALAVASI  
 D. LAURENZA  
 J. TEDESCHI  
 M. J. FERRO TAVARES  
 M.T. FATTORI  
 A. LEONI  
 M. CAFFIERO  
 G. DALL'OLIO  
 E. GALAVOTTI  
 M.T. FATTORI  
 D. GENTILCORE  
 M.P. FANTINI  
 M.J. FERRO TAVARES  
 A. DEL COL  
 M.L. GIORDANO  
 G.G. MERLO  
*v. Abrunhosa, Gastão de, et al.*  
*v. Udine*  
 D. SMITH  
 M. GAMERO ROJAS  
*v. Arias Dávila, Juan*  
 J.I. PULIDO SERRANO  
*v. Pedro Arbués, santo*  
 R. LÓPEZ-VELA  
 T.A. MANTECÓN MOVELLÁN  
 J. TEDESCHI  
 J. TEDESCHI  
 J.H. ARNOLD  
 J.H. ARNOLD  
 A. DEL COL  
 F. OLIVAL  
 J.-P. DEDIEU  
 A. DEL COL  
 P. PROCACCIOLI  
 M. GAMERO ROJAS  
 S. PASTORE  
 J. SEITZ  
 M. BENEDETTI  
 T. HERZIG  
 L. SPRUIT  
 M. DONATTINI  
 M.T. FATTORI  
 S. ADORNI BRACCESI  
 C. FRANCESCHINI  
 C. FRANCESCHINI  
*v. Goa*  
 A. DEL COL  
 S. FECCI

- Assoluzione *in foro conscientiae*  
 Assoluzione in foro esterno  
 Asti  
 Astrologia  
 Ateismo  
 Ateisti  
 Atomismo  
 Autier, Pèire  
 Autobiografie inquisitoriali (*trazas de la vida*)  
 Autodafé, Italia  
*Auto da Fé*, Portogallo  
*Auto de Fe*, Spagna  
 Averroismo  
 Avignone  
 Ávila  
 Ávila, Juan de  
 Avvocato  
 Avvocato fiscale  
 Azambuja, Jerónimo de  
 Azevedo, Belchior Vaz de  
 Azzorre (Açores)  
 Bacon, Francis  
 Badia, Tommaso  
 Baião, António  
 Balducci, Antonio (Antonio da Forlì)  
 Balsalobre, Gonzalo de  
 Bandarra (Gonçalo Anes)  
 Báñez, Domingo  
 Barberini, Francesco  
 Barbosa, Pedro  
 Barcellona, età moderna  
 Bariola, Luigi  
 Barnabiti  
 Baroni, Pellegrino (*detto Pighino*)  
 Baronio, Cesare  
 Barreiros, Gaspar  
 Barrios y Valle, Miguel de  
 Barros, João de  
 Bartocci, Bartolomeo  
 Bartolomeo da Amelia  
 Battesimo  
 Battesimo forzato, Italia  
 Battesimo forzato, Portogallo  
 Battesimo forzato, Spagna  
 Battista da Crema (Battista Carioni)  
 Bayle, Pierre  
*Beatas*, Portogallo  
*Beatas*, Spagna  
 Becattini, Francesco  
 Beccadelli, Ludovico  
 Beccarelli, Giuseppe  
 Beccaria, Cesare  
 Beghine e begardi  
 Bélibaste, Guilhem  
 E. BRAMBILLA  
 E. BRAMBILLA  
 V. LAVENIA  
 A. DAMANTI  
 V. FRAJESE  
 V. FIORELLI  
 F. BERETTA  
 A. BRENON  
 R. KAGAN  
 v. *Conforto dei condannati; Vittime*  
 I. DRUMOND BRAGA  
 M.S. MESSANA  
 A. MEDICO  
 M. VENARD  
 J.J. GARCÍA BERNAL  
 v. *Juan de Ávila, santo*  
 v. *Processo*  
 v. *Fiscale*  
 A.C. DA COSTA GOMES  
 J.A.R.S. TAVIM  
 P. DRUMOND BRAGA  
 P. BERNARDINI  
 A. PROSPERI  
 P. DRUMOND BRAGA  
 G. DALL'OLIO  
 R. PIAZZA  
 B. FEITLER  
 L. CERIOTTI  
 G.L. D'ERRICO  
 S. BASTOS MATEUS  
 V. PARELLO  
 v. *Manuali per inquisitori*  
 S. PAGANO  
 M. AL KALAK  
 M.T. FATTORI  
 G. MARCOCCI  
 F. J. SEDEÑO RODRÍGUEZ  
 M. RUSSO  
 S. RAGAGLI  
 W. BENZIGER  
 A. PROSPERI  
 M. CAFFIERO  
 G. MARCOCCI  
 A. GONZÁLEZ POLVILLO  
 S. PAGANO  
 B. SCHMIDT  
 P. VILAS BOAS TAVARES  
 M.L. GIORDANO  
 S. LANDI  
 G. DALL'OLIO  
 M. FAINI  
 A. BURKARDT  
 P. JIMÉNEZ SÁNCHEZ  
 A. BRENON

- Bellarmino, Roberto  
 Belluno e Feltre  
 Belo, Pietro  
 Bembo, Pietro  
 Benandanti  
 Benedettini Cassinesi  
 Benedetto XI, papa (Niccolò di Boccasio)  
 Benedetto XII, papa (Jacques Fournier)  
 Benedetto XIV, papa (Prospero Lambertini)  
 Benedetto XVI, papa (Joseph Ratzinger)  
 Benedetto da Mantova  
*Beneficio di Cristo*  
 Benevento  
 Benincasa, Orsola  
 Benvenuto da Orvieto  
 Bergamo  
 Bergson, Henri Louis  
 Bernard de Caux  
 Bernardini, Paolino  
 Bernardo da Como  
 Bernieri, Girolamo  
 Bestemmia  
 Bibbia  
 Biblioteche e censura libraria  
 Biblisti, processi ai, Spagna  
 Bigamia e poligamia, Italia  
 Bigamia e poligamia, Portogallo  
 Bigamia e poligamia, Spagna  
 Binsfeld, Peter  
 Bioetica  
 Blondel, Maurice  
 Bluteau, Rafael  
 Boasio, Agostino (Agostino Boazio)  
 Bodin, Jean  
 Boemia  
 Boero, Giovanni Domenico  
 Bogomili  
 Bollandisti  
 Bolle e documenti papali  
 Bologna  
 Bolognetti, Alberto  
 Bonaventura da Bagnoregio, santo  
 Bonelli, Michele  
 Bonifacio VIII, papa (Benedetto Caetani)  
 Bonomelli, Geremia  
 Bordoni, Francesco  
 Borja, Francisco de  
 Borri, Francesco Giuseppe  
 Borri, Girolamo  
 Borromeo, Carlo  
 Borromeo, Federico  
 Boulanger, Nicolas-Antoine  
 Braccio secolare  
 Bragança, Alexandre de  
 v. *Roberto Bellarmino, santo*  
 C. COMEL  
 V. LAVENIA  
 M. DONATTINI  
 A. DEL COL  
 A. PROSPERI  
 M. BENEDETTI  
 J. DUVERNOY  
 M.P. DONATO-E. IRACE  
 G. TURBANTI  
 v. *Fontanini, Benedetto*  
 A. PROSPERI  
 P. PORTONE  
 V. FIORELLI  
 W. BENZIGER  
 A. DEL COL  
 K. UNTERBURGER  
 J. DUVERNOY  
 P. BERNARDINI  
 v. *Rategno, Bernardo*  
 M. GOTOR  
 A. PROSPERI  
 A. PROSPERI  
 U. ROZZO  
 C.A. GONZÁLEZ SÁNCHEZ  
 K. SIEBENHÜNER  
 I. DRUMOND BRAGA  
 M. BOEGLIN  
 G. ERNST  
 E. BETTA  
 G. TURBANTI  
 I. DRUMOND BRAGA  
 S. PASTORE  
 M. VALENTE  
 A. CATALANO  
 v. *Breve informazione [...] Pavia*  
 A. VERONESE  
 J.-L. QUANTIN  
 V. LAVENIA  
 G. DALL'OLIO  
 P.F. GRENDLER  
 G.G. MERLO  
 S. FECI  
 M. BENEDETTI  
 R. CERRATO  
 H.H. SCHWEDT  
 v. *Francisco de Borja, santo*  
 L. ROSCIONI  
 C. MENCHINI  
 v. *Carlo Borromeo, santo*  
 F. RURALE  
 v. *Illuminismo*  
 v. *Processo*  
 J.P. PAIVA

- Bragança, José de  
 Brahe, Tycho  
 Brasile  
 Brescia  
 Bresciani, Pietro  
 Bresegna Manrique, Isabella  
*Breve informatione [...]*  
 Brocardo, Giacomo  
 Brucioli, Antonio  
 Brugnoli, Candido  
 Bruno, Giordano  
 Bruxelles  
 Buchanan, George  
 Bugalho, Gil Vaz  
 Buonaiuti, Ernesto  
 Burali, Paolo  
 Burci, Salvo  
 Burgos  
 Busale, Girolamo  
 Buzio, Giovanni  
 Cabbala  
*Cacique de Texcoco* (Don Carlos etc.)  
 Cadice, Cortes di  
 Caesarius von Heisterbach (Cesario di Heisterbach)  
 Cagliostro (Giuseppe Balsamo, conte di)  
 Cagnazzo da Taggia, Giovanni  
 Calandra, Endimio  
 Calbetti, Arcangelo  
 Calderini, Giovanni  
 Calvinismo  
 Calvino, Giovanni (Jean Calvin)  
 Câmara, Martim Gonçalves da  
 Camerarius, Philippus  
 Campana, Guglielmo  
 Campanella, Tommaso  
 Campeggi, Camillo  
 Campeggi, Ridolfo  
 Canarie  
 Cano, Melchor  
*Canon Episcopi*  
 Canonizzazione dei santi  
 Cantù, Cesare  
 Capestrano, Giovanni  
 Capodistria  
 Cappelli, Ottavio  
 Cappuccini  
 Capua  
 Caracciolo, Antonio  
 Caracciolo, Tristano  
 Carafa, Giampietro  
 Caravia, Alessandro  
 Carcassona, Anton Angelo  
 Carcassonne  
 Carcere  
 P. VILAS BOAS TAVARES  
 A. DAMANTI  
 B. FEITLER  
 M. FAINI  
 A. PROSPERI  
 S. PEYRONEL RAMBALDI  
 V. LAVENIA  
 L. BIASIORI  
 A. DEL COL  
 V. LAVENIA  
 S. RICCI  
*v. Archivi e serie documentarie: Bruxelles*  
 J.A. MOURÃO  
 G. MARCOCCI  
 R. CERRATO  
 L. CERIOTTI  
 G.G. MERLO  
 V. FERNÁNDEZ RAMÍREZ  
*v. Anabattismo*  
 M. AL KALAK  
 F. PARENTE  
 A. PROSPERI  
 A. RAMÍREZ MOLINA  
 G.G. MERLO  
 A. DEL COL  
 T. HERZIG  
 S. PAGANO  
 L. ROVERI  
*v. Peña, Francisco*  
 S. PEYRONEL RAMBALDI  
 S. PEYRONEL RAMBALDI  
 G. MARCOCCI  
 L. SZCZUCKI  
 M. DUNI  
 V. FRAJESE  
 A. PROSPERI  
 J. TEDESCHI  
 F. CAMPESE GALLEGO  
 J. EDWARDS  
 M. OSTORERO  
 M. GOTOR  
 F. MORES  
*v. Giovanni da Capestrano, santo*  
 G. ANCONA  
 M. CATTANEO  
*v. Ochino, Bernardino; Ordini religiosi*  
 P. SCARAMELLA  
*v. Paolo IV, papa*  
 S. PASTORE  
*v. Paolo IV, papa*  
 F. AMBROSINI  
 M. PERANI  
 A. BRENON  
 M.S. MESSANA

- Cardano, Girolamo  
 Cardinal segretario  
 Cardoso, Isaac  
 Carena, Cesare  
 Carerio, Ludovico  
 Carioni, Battista  
 Carlini, Benedetta  
 Carlo II, re di Spagna  
 Carlo III, re di Spagna  
 Carlo V, imperatore e re di Spagna  
 Carlo Borromeo, santo  
 Carnesecchi, Pietro  
 Carpi  
 Carpov, Benedict  
 Carranza, Bartolomé de  
 Cartagena de Indias  
 Cartesio  
 Casale Monferrato  
 Casanate, Girolamo  
 Casi riservati  
 Casistica  
 Castaldi, Giovanni Tommaso  
 Castellion, Sébastien  
 Castelvetro, Giacomo  
 Castelvetro, Ludovico  
 Castiglia  
 Castilho, Pedro de  
 Castillo, Juan del  
 Castro, Alfonso de  
 Castro, Francisco de  
 Castro, João de Melo e  
 Castrucci, Vincenzo  
 Catalogna  
 Catari  
 Catarino, Ambrogio (Lancillotto Politi)  
 Catechismi  
 Catecumeni  
 Cavalli, Ambrogio  
 Caverzago, Alessandro  
 Cazalla, famiglia  
 Cazalla, María de  
 Cecco d'Ascoli  
 Celain, Juan López de  
 Celebrazione della messa  
 Censura, sequestri e roghi di libri ebraici  
*Censurae librorum*, Compagnia di Gesù  
 Censura libraria  
 Centurione, Agostino (Agostino Mortara)  
 Cervia, Pietro Antonio da  
 Cervini, Marcello  
 Châtillon, Odet de Coligny, cardinale di  
 Chizzola, Ippolito (Chizzuola)  
 Ciampoli, Giovanni Battista  
 Cicuta, Aurelio Natale  
 L. SPRUIT  
 v. *Congregazione del Sant'Uffizio*  
 J. PARDO TOMÁS  
 A. BORROMEO  
 S. MALAVASI  
 v. *Battista da Crema*  
 T.A. MANTECÓN MOVELLÁN  
 R. LÓPEZ-VELA  
 v. *Illuminismo, Spagna*  
 J. MARTÍNEZ MILLÁN  
 W. DE BOER  
 A. PROSPERI  
 G. GUAITOLI  
 v. *Follia*  
 J. EDWARDS  
 R. ESCOBAR QUEVEDO  
 v. *Descartes, René*  
 A. BURKARDT  
 M. PALUMBO  
 E. BRAMBILLA  
 A. PROSPERI  
 J. TEDESCHI  
 v. *Calvino, Giovanni, et al.*  
 C. FRANCESCHINI  
 S. PEYRONEL RAMBALDI  
 S. PASTORE  
 A.I. LÓPEZ-SALAZAR CODES  
 S. PASTORE  
 J. WICKERSHAM  
 J.P. PAIVA  
 A.C. DA COSTA GOMES  
 A. ERRERA  
 I. FERNÁNDEZ TERRICABRAS  
 M. PEGG  
 G. CARVALE  
 C. DI FILIPPO BAREGGI  
 M. CAFFIERO  
 S. FECI  
 P. CASTIGNOLI  
 v. *Cazalla, María de*  
 I. MENDOZA GARCÍA  
 N. WEILL-PAROT  
 S. PASTORE  
 D. ROCCILO  
 M. PERANI  
 L. BIASIORI  
 V. FRAJESE  
 P. FONTANA  
 J. WICKERSHAM  
 v. *Marcello II, papa*  
 C. DONADELLI  
 F. DEI-C. SANTUS  
 F. FAVINO  
 C. SANTUS

- Cid, Nicolás  
 Cinema  
 Cisneros, Francisco Jiménez de  
 Ciudad Real  
 Ciudad Rodrigo, processi ai giudaizzanti di  
 Clario, Giovanni Antonio  
 Clemente IV, papa (Gui Foucois)  
 Clemente VIII, papa (Ippolito Aldobrandini)  
 Clemente XIII, papa (Carlo Rezzonico)  
 Clemente XIV, papa (Giovanni V. A. Ganganelli)  
 Clero  
 Cogni, Giulio  
 Coimbra  
 Collegio delle Arti di Coimbra, processi del  
 Colonia  
 Colonna, Marcantonio  
 Colonna, Vittoria  
 Commissario del Sant'Uffizio, Italia  
 Commissario del Sant'Uffizio, Portogallo  
 Commissario del Sant'Uffizio, Spagna  
 Como  
 Complice (*socius*)  
 Comunismo  
 Conca  
 Conciliarismo  
 Concilio di Costanza  
 Concilio di Narbonne  
 Concilio di Toulouse  
 Concilio di Trento  
 Concilio di Vienne  
 Concilio Laterano III  
 Concilio Laterano IV  
 Concilio Vaticano II  
*Concordias*  
 Confessione: gli intrecci  
 Confessione giudiziaria  
 Confessione sacramentale  
 Confisca dei beni  
 Conforto dei condannati  
 Confraternite, Italia  
 Confraternite, Portogallo  
 Congar, Yves  
 Congiura di Beja  
 Congregazione del Concilio  
 Congregazione dell'Indice  
 Congregazione del Sant'Uffizio  
 Congregazione *De Propaganda Fide*  
 Congregazione per la Dottrina della Fede  
 Conrad von Marburg (Corrado di Marburgo)  
 Consiglio Generale dell'Inquisizione portoghese  
 Consiglio Generale dell'Inquisizione spagnola  
 Consultori, Spagna  
 Contarini, Gasparo  
 Conti di Toulouse  
 M.C. GIANNINI  
 M. CATTANEO  
 J.I. PULIDO SERRANO  
 R. MUÑOZ SOLLA  
 P. HUERGA CRIADO  
 A. RICCIARDI  
 P. MONTAUBIN  
 S. PAGANO  
 P. BERNARDINI  
 C. CANONICI  
 I. FERNÁNDEZ TERRICABRAS  
 T. DELL'ERA  
 E. CUNHA DE AZEVEDO MEA  
 E. CUNHA DE AZEVEDO MEA  
 P. SCHMIDT  
 P. MAZUR  
 G. ZARRI  
 A. DEL COL  
 B. FEITLER  
 R. LÓPEZ-VELA  
 P. PORTONE  
 v. *Processo*  
 A. BOTTI  
 v. *Struttura economica: Inquisizione romana*  
 J. MIETHKE  
 A. COMI-G. ZAMAGNI  
 G.G. MERLO  
 J. DUVERNOY  
 A. TALLON  
 G.G. MERLO  
 G.G. MERLO  
 G.G. MERLO  
 G. TURBANTI  
 M. RIVERO RODRÍGUEZ  
 A. PROSPERI  
 E. BRAMBILLA  
 E. BRAMBILLA  
 V. LAVENIA  
 A. PROSPERI  
 C.F. BLACK  
 J.E. WADSWORTH  
 J. FAMERÉE  
 G. MARCOCCI  
 S. FECCI  
 E. REBELLATO  
 A. BORROMEO  
 G. PIZZORUSSO  
 M. VELATI  
 J.H. ARNOLD  
 B. FEITLER  
 v. *Suprema*  
 R. LÓPEZ-VELA  
 C. ARNOLD  
 J. DUVERNOY

- Contrabbando, Aragona  
 Contraccezione  
 Controllo della sessualità  
 Controriforma  
 Controversisti  
 Contumacia  
 Conversione  
*Conversos*, Spagna  
 Copernicanesimo  
 Corano  
 Córdoba  
*Coroza*  
 Correzione fraterna  
 Corro, Antonio del, il giovane  
 Corro, Antonio del, il vecchio  
*Cortes*  
 Cortese, Gregorio  
 Costabili, Paolo  
 Costituzionalismo  
 Coutinho, Fernando  
 Coutinho, José Joaquim da Cunha de Azeredo  
 Crema  
 Cremazione  
 Cremona  
 Cremonini, Cesare  
*Crimen exceptum*  
 Croce, Benedetto  
 Crocesignati  
 Crociata contro gli albigesi  
 Crociate  
 Crudeli, Tommaso  
 Cruz, Bernardo da  
 Cruz, Francisco de la  
 Cruz, Isabel de la  
 Cruz, Magdalena de la  
 Cuenca  
 Cunha, João Cosme da  
 Cunha, José Anastácio da  
 Cunha, Nuno da  
 Curione, Celio Secondo  
 Daimiel, *moriscos* di  
 Dandini, Anselmo  
 Dante Alighieri  
 Darwin, Charles R., e darwinismo  
 Dassoucy, Charles (Charles Coypeau)  
 Davidico, Lorenzo  
 Decretali  
 De Dominis, Marc'Antonio  
 Defunti  
 Deismo  
 Del Bene, Tommaso  
 Del Carretto, Enrico  
 Delfinato (Dauphiné)  
 Délicieux, Bernard
- W. MONTER  
 E. BETTA  
 v. *Aborto, et al.*  
 C. DI FILIPPO BAREGGI  
 v. *Baronio, Cesare, et al.*  
 J. WICKERSHAM  
 R.A. PIERCE  
 J.-P. DEDIEU  
 F. MOTTA  
 A. VANOLI  
 A.C. CUADRO GARCÍA  
 v. *Mitra*  
 S. PASTORE  
 C. GILLY  
 C. GILLY  
 F. CAMPESE GALLEGRO  
 M. DONATTINI  
 A. PROSPERI  
 A. TRAMPUS  
 G. MARCOCCI  
 F. OLIVAL  
 L. CERIOTTI  
 E. BETTA  
 W. MONTER  
 P.F. GRENDLER  
 V. LAVENIA  
 F. POMMIER VINCELLI  
 P. MAZUR  
 A. BRENON  
 P. JIMÉNEZ SÁNCHEZ  
 S. LANDI  
 S. BASTOS MATEUS  
 A. FERNÁNDEZ LUZÓN  
 M.L. GIORDANO  
 A. FERNÁNDEZ LUZÓN  
 R. MUÑOZ SOLLA  
 E. SALES SOUZA  
 S. BASTOS MATEUS  
 B. FEITLER  
 S. PEYRONEL RAMBALDI  
 J.-P. DEDIEU  
 v. *Manuali per inquisitori*  
 v. *Letteratura italiana; Monarchia*  
 A. BOTTI  
 J.-P. CAVAILLÉ  
 R. BACCHIDDU  
 v. *Diritto canonico*  
 S. CAVAZZA  
 A. ERRERA  
 G. TARANTINO  
 M.C. GIANNINI  
 A. EMILI  
 M. BENEDETTI  
 J. DUVERNOY

- Della Casa, Giovanni  
 Della Dia, Giovanni e Adriana  
 Della Porta, Giovanni Battista  
 Della Rovere, Giulio  
 Delli Monti, Pompeo  
 Dellon, Charles  
 Del Rio, Martín Anton  
 De Lubac, Henri  
 De Luca, Giovan Battista  
 De Maistre, Joseph  
 Demonologia  
 Denuncia  
*De officio inquisitionis*  
 Descartes, René (Cartesius)  
 De Thou, Jacques Auguste  
 De Vio, Tommaso  
 Deza Tavera, Diego  
 Diana, Antonino  
 Diari di coscienza  
 Dias, Luís (*detto* il Messia di Setúbal)  
 Díaz, Froilán  
 Di Capua, Pietro Antonio  
 Difesa  
 Di Giovanni, Giovanni  
 Digiuno e astinenza  
 Di Marco, Giulia  
 Dio, fondatore dell'Inquisizione  
 Direzione spirituale  
 Diritto canonico  
 Diritto comune e *inquisitio ex officio*  
 Diritto germanico  
*Discretio spirituum*  
 Disputa *De auxiliis*  
 Döllinger, Johann Joseph Ignaz von  
 Dolcino e dolciniani  
 Domenicani, Italia  
 Domenicani, Portogallo  
 Domenicani, Spagna  
 Domenichi, Ludovico  
 Domenico, santo  
 Dondaine, Antoine  
 Donne e Inquisizione  
 Donoso Cortés, Juan  
 Donzellini, Girolamo  
 Dossat, Yves  
 Dostoevskij, Fëdor Michajlovic  
 Douais, Célestin  
 Dubbi sacramentali  
 Duchesne, Louis-Marie Olivier  
 Duello  
 Du Moulin, Charles  
 Durango, eretici di
- A. DEL COL  
 A. PROSPERI  
 M. VALENTE  
 v. *Giulio da Milano*  
 J. TEDESCHI  
 C. AMIEL  
 G. ERNST  
 I. BIAGIOLI  
 G. SIGNOROTTO  
 A. GUERRA  
 O. DI SIMPLICIO  
 E. BRAMBILLA  
 J. TEDESCHI  
 M. PRIAROLO  
 M. DI SABATINO  
 C. ARNOLD  
 J. MARTÍNEZ MILLÁN  
 S. BURGIO  
 E. BOTTONI  
 E. CUNHA DE AZEVEDO MEA  
 T. SÁNCHEZ RIVILLA  
 C. DONADELLI  
 A. ERRERA  
 N. CUSUMANO  
 M.G. PETTORRU  
 A. MALENA  
 A. PROSPERI  
 G. ZARRI  
 C. LATINI  
 M. PIFFERI  
 v. *Ordalia; Processo*  
 S. CABIBBO  
 E. SALES SOUZA  
 F.X. BISCHOF  
 G.G. MERLO  
 G. PAOLIN  
 J.P. PAIVA  
 R. LÓPEZ-VELA  
 M. FAINI  
 L. CANETTI  
 J. DUVERNOY  
 L. PICCINNO  
 A. GUERRA  
 A.J. SCHUTTE  
 J. DUVERNOY  
 R. VALLE  
 J. DUVERNOY  
 P. BROGGIO  
 F. MORES  
 M. CAVINA  
 V. LAVENIA  
 M. GAMERO ROJAS



## Sigle

---

### Archivi:

AAB	Archivio Arcivescovile di Bologna
AAPi	Archivio Arcivescovile di Pisa
AAUd	Archivio Arcivescovile di Udine
ACAF	Archivio della Curia Arcivescovile di Firenze
ACAFe	Archivio della Curia Arcivescovile di Ferrara
ACDF	Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede
CL	<i>Censura Librorum</i>
Index	Archivio della Congregazione dell'Indice
R.V.	<i>Rerum Variarum</i>
S. O.	<i>Sanctum Officium</i>
St. St.	<i>Stanza Storica</i>
ACPVe	Archivio della Curia Patriarcale di Venezia
ADBa	Arxiv Diocesà de Barcelona
ADV	Archives Dipartimentales de Vaucluse, Avignon
AGOP	Archivum Generale Ordinis Praedicatorum, Roma
AGS	Archivo General de Simancas
E	<i>Estado</i>
AHN	Archivo Histórico Nacional, Madrid
Inq	<i>Inquisición</i>
ANTT	Arquivo Nacional da Torre do Tombo, Lisboa
CC	<i>Corpo Cronológico</i>
CGSO	<i>Conselho Geral do Santo Ofício</i>
IC	<i>Inquisição de Coimbra</i>
IE	<i>Inquisição de Évora</i>
IL	<i>Inquisição de Lisboa</i>
ARSI	Archivum Romanum Societatis Iesu
Epp. NN	<i>Epistolae Nostrorum</i>
Instit.	<i>Institutum</i>
Opp. NN	<i>Opera Nostrorum</i>
Rom.	<i>Romana</i>
ASAn	Archivio di Stato di Ancona
ASB	Archivio di Stato di Bologna
ASBg	Archivio di Stato di Bergamo
ASCo	Archivio di Stato di Como
ASDM	Archivio Storico Diocesano di Milano
ASDN	Archivio Storico Diocesano di Napoli
ASFi	Archivio di Stato di Firenze
ASG	Archivio di Stato di Genova
ASL	Archivio di Stato di Lucca
ASM	Archivio di Stato di Milano
ASMo	Archivio di Stato di Modena
ASMt	Archivio di Stato di Mantova

ASMAE	Archivio Storico del Ministero Affari Esteri, Roma
ASR	Archivio di Stato di Roma
AST	Archivio di Stato di Torino
ASV	Archivio Segreto Vaticano
ASVe	Archivio di Stato di Venezia
S.U.	Sant'Uffizio
ASVR	Archivio Storico del Vicariato di Roma
AVB	Archivio Vescovile di Belluno
AVF	Archivio Vescovile di Feltre
PRO	Public Record Office, London

*Biblioteche:*

BA	Biblioteca Ambrosiana di Milano
BAB	Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna
BAUd	Biblioteca Arcivescovile di Udine
BAV	Biblioteca Apostolica Vaticana
BBg	Biblioteca Comunale "A. Mai" di Bergamo
BCAFe	Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara
BCP	Biblioteca Comunale di Palermo
BCR	Biblioteca Casanatense di Roma
BCoR	Biblioteca Corsiniana di Roma
BdA	Biblioteca da Ajuda, Lisboa
BIHSI	Bibliotheca Instituti Historici Societatis Iesu Romae
BLL	British Library, London
BLO	Bodleian Library, Oxford
BMA	Bibliothèque Municipal, Avignon
BMS	Biblioteca Municipal, Sevilla
BMV	Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia
BNCR	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
FG	<i>Fondo Gesuitico</i>
BNF	Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
BNL	Biblioteca Nacional, Lisboa
BNM	Biblioteca Nacional, Madrid
BNN	Biblioteca Nazionale di Napoli
BNP	Bibliothèque Nationale, Paris
BNRJ	Biblioteca Nacional, Rio de Janeiro
BQB	Biblioteca Queriniana di Brescia
CUL	Cambridge University Library
NLC	The Newberry Library, Chicago
NYPL	New York Public Library
RAH	Real Academia de la Historia, Madrid
RBE	Real Biblioteca de San Lorenzo, El Escorial
TCD	Trinity College, Dublin

## Opere in sigla

---

AAS	<i>Acta apostolicae Sedis</i> . Romae, Typis Polyglottis Vaticanis, 1909-
BCJ	De Backer, Augustin-Sommervogel, Carlos. <i>Bibliothèque de la Compagnie de Jésus</i> , 12 voll. Bruxelles, Schepens, poi Paris, Picard, 1890-1932 (rist. anast. Louvain, Éditions de la Bibliothèque S. J., Collège Philosophique et Théologique, 1960)
BL	Machado, Diogo Barbosa. <i>Biblioteca Lusitana historica, critica e cronologica na qual se comprehende a noticia dos authores portuguezes, e das obras, que compuserão desde o tempo da promulgação da Ley da Graça até o tempo prezente</i> , 4 voll. Lisboa Occidental, na Officina de Antoni Isidoro da Fonseca, 1741-1759 (rist. anast. Coimbra, Atlântida, 1965-1967)
CI	Kroll, Wilhelm-Kruger, Paul-Mommsen, Theodor-Scholl, Rudolf (eds.). <i>Corpus Iuris Civilis</i> , 3 voll. Berlin, Weidmann, 1963 (rist. anast. Hildesheim, Weidmann, 1993-2000)
CIC	Richter, Æmilius Ludwig-Friedberg, Emil Albert (eds.). <i>Corpus Iuris Canonici. Editio Lipsiensis secunda</i> , 2 voll. Lipsiae, ex officina Bernhardi Tauchnitz, 1879-1881 (rist. anast. Graz, Akademische Druck und Verlagsanstalt, 1959)
CODOIN	<i>Colección de documentos inéditos para la historia de España</i> , 113 voll. Madrid, Imprenta de la Vuida de Calero, poi Imprenta de Miguel Ginebra, poi Imprenta de José Perales y Martínez, 1842-1895
CCED	Alberigo, Giuseppe-Dossetti, Giuseppe A.-Jedin, Hubert-Joannou, Perikles P.-Leonardi, Claudio-Prodi, Paolo (eds.). <i>Conciliorum Oecumenicorum Decreta</i> . Bologna, Istituto per le Scienze Religiose, 1973
CPNPP	de Witte, Charles-Martial (éd.). <i>La correspondance des premiers nonces permanents au Portugal, 1532-1553</i> , 2 voll. Lisboa, Academia Portuguesa da História, 1980-1986
CSL	Sanceau, Elaine (ed.). <i>Colecção de São Lourenço</i> , 3 voll. Lisboa, Centro de Estudos Históricos Ultramarinos, 1973-1983
CSP	
<i>Foreign</i>	Turnbull, William B., et al. (ed.). <i>Calendar of State Papers. Foreign</i> , 28 voll. London, Longman, 1861-1950
<i>Spain</i>	Hume, Martin A. S. (ed.). <i>Calendar of State Papers. Spain (Simancas)</i> , 4 voll. London, Longman, 1892-1899
CT	<i>Concilium Tridentinum. Diariorum, Actorum, Epistolarum, Nova Collectio</i> . Friburgi Bregoviae, Societas Görresiana, 1901-
DBI	<i>Dizionario Biografico degli Italiani</i> . Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1960-
DDC	Naz, Raoul (éd.). <i>Dictionnaire du Droit Canonique, contenant tous les terms du droit canonique avec un sommaire de l'histoire et des institutions et de l'état actuel de la discipline</i> , 7 tt. Paris, Letouzey et Ané, 1935-1965
DHCJ	O' Neill, Charles E.-Domínguez, Joaquín M. (eds.). <i>Diccionario Histórico de la Compañía de Jesús. Biográfico-temático</i> , 4 voll. Roma-Madrid, Institutum Historicum Societatis Iesu-Universidad Pontificia Comillas, 2001

- DHEE Aldea Vaquero, Quintín-Marín Martínez, Tomás-Vives Gatell, José (eds.). *Diccionario de Historia Eclesiástica de España*, 5 voll. Madrid, Instituto Enrique Flórez-Consejo Superior de Investigaciones Científicas, 1972-1987
- DHGE Baudrillart, Alfred-Rouziès, Urbain-Vogt, Albert (éds.). *Dictionnaire d'Histoire et Géographie Ecclésiastique*. Paris, Letouzey et Ané, 1912-
- DHIP Andrade, António Alberto Banha de (ed.). *Dicionário de História da Igreja em Portugal*. Lisboa, Resistência, 1980-
- DI Wicki, Josef-Gomes, John (eds.). *Documenta Indica*, 18 voll. Romae, Institutum Historicum Societatis Iesu, 1948-1988
- DS *Dictionnaire de Spiritualité Ascétique et Mystique. Doctrine et Histoire*, 16 voll. Paris, Beauchesne, 1937-1995
- DThC Vacant, Alfred-Mangenot, Eugène-Amann, Émile (éds.). *Dictionnaire de Théologie Catholique, contenant l'exposé des doctrines de la théologie catholique, leur preuves et leurs histoire*, 24 voll. Paris, Letouzey et Ané, 1903-1976
- ED *Enciclopedia del Diritto*. Milano, Giuffré, 1958-
- EP *Enciclopedia dei Papi*, 3 voll. Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2000
- EUBEL-GULIK Eubel, Konrad-Gulik, Wilhelm, et al. *Hierarchia Catholica Medii et Recentioris Aevi. Sive Summorum Pontificum, S. R. E. Cardinalium, Ecclesiarum Antistitum series e documentis tabularii praesertim Vaticani collecta, digesta, edita*, 9 voll. Monasterii, sumptibus et typis Librariae Regensbergianae, poi Patavii, «Il messaggero di S. Antonio», 1898-
- EW Golden, Richard (ed.). *The Encyclopedia of Witchcraft: The Western Tradition*, 4 voll. Santa Barbara (CA), ABC-CLIO, 2006
- GEPB *Grande Enciclopédia Portuguesa e Brasileira*, 56 voll. Lisboa - Rio de Janeiro, Editorial Enciclopédia-Resomnia Editores, 1936-
- ILI De Bujanda, J. M. (éd.). *Index des livres interdits*, 11 voll. Sherbrooke-Genève, Centre d'Études de la Renaissance Université de Sherbrooke-Droz, 1984-2002
- LM *Lexikon des Mittelalters*, 10 voll. München, Artemis und Winkler, 1977-1999
- MARIENLEXIKON Bäumer, Remigius-Scheffczyk, Leo (eds.). *Marienlexikon*, 6 voll. St. Ottilien, Eos, 1988-1994
- ODB Matthew, Henry Colin Gray-Harrison, Brian (eds.). *Oxford Dictionary of National Biography. From the Earliest Times to the Year 2000*, 60 voll. Oxford, Oxford University Press, 2004
- QUÉTIF-ÉCHARD Quéatif, Jacques-Échard, Jacques. *Scriptores Ordinis Praedicatorum*, 2 voll. Lutetiae Parisiorum, apud J.B. Christophorum Ballard et Nicolaum Simart, 1719-1721 (rist. anast. Torino, Bottega d'Erasmus, 1961)
- WADDING Wadding, Luke et al. *Annales Minorum seu trium Ordinum a S. Francisco institutorum*, 32 voll. Florentiae, Ad Claras Aquas (Tip. Barbera), poi Romae, Schola Typographica Pax et Bonum, 1931-1964

## Elenco delle abbreviazioni

---

<i>ad ind.</i>	ad indicem
anast.	anastatico/a
app.	appendice
art., artt.	articolo/i
b., bb.	busta/e
c., cc.	carta/e
ca.	circa
cad., cads.	caderneta/s
can.	canone
cap., capp.	capitolo/i
cfr.	confronta
cit., citt.	citato/a/i/e
cod., codd.	codice/i
col., coll.	colonna/e
cx., cxs.	caixa/s
doc., docc.	documento/i
ed., eds.	edizione/i
exp.	espedito
f., ff.	foglio/i
f.t.	fuori testo
facs.	facsimile
fasc.	fascicolo
fig., figg.	figura/e
<i>i.e.</i>	id est
<i>ibid.</i>	ibidem
Id., Ead., Eaed.	Idem, Eadem, Eaedem
introd.	introduzione
l., ll.	libro/i
leg., legs.	legajo/s
liv., livs.	livro/s
m.	mazzo
mç., mçs.	maço/s
misc.	miscellanea
ms., mss.	manoscritto/i
n., nn.	numero/i
n.d.a.	nota dell'autore
n.s.	nuova serie
op., opp.	opera/e
orig., origg.	originale/i
p., pp.	pagina/e
pref.	prefazione
proc.	processo
r	recto
rist.	ristampa
s.	serie
s.d.	senza data
s.e.	senza indicazione di editore
s.l.	senza luogo di stampa
s.n.t.	senza indicazione di tipografo
s.v.	sub voce

<i>scil.</i>	scilicet
sec., secc.	secolo/i
sez.	sezione
sg., sgg.	seguito/i
suppl.	supplemento
t., tt.	tomo/i
tit., titt.	titolo/i
trad.	traduzione
<i>v</i>	verso
v., vv.	verso/i
vol., voll.	volume/i
§	paragrafo

© 2010 SCUOLA NORMALE SUPERIORE PISA

© 2010 SCUOLA NORMALE  
SUPERIORE PISA

I



A-D

a comparire questa volta davanti all'inquisitore di Toscana. È condannato il 15 settembre 1327; morì sul rogo il giorno seguente.

Oltre ai due commenti alla *Sphera* e ad *Alchabitius*, si sono conservate altre due sue opere: un opuscolo di astronomia, *De eccentricis et epicyclis*, e il suo celebre poema didattico scritto in italiano, *l'Acerba*.

Per fare luce su questo processo, le fonti archivistiche a disposizione dello storico sono parziali (un riassunto dei due processi e un registro di conti dell'Inquisizione a Firenze) o poco affidabili (la presunta sentenza di condanna, copiata in alcuni manoscritti di molto posteriori agli eventi che videro protagonista Cecco). A ciò si aggiungono due cronache: la *Cronaca fiorentina* di Marchionne di Coppo Stefani e soprattutto la *Nuova Cronaca* di Giovanni Villani, testimone diretto degli eventi.

È utile chiarire il contesto e le probabili cause dell'esecuzione di Cecco. Al primo bisogna ascrivere l'inimicizia di un suo collega, il medico Dino di Garbo, la cui invidia nei confronti di Cecco è sottolineata da Villani; il fatto che l'inquisitore che processò Cecco fu Accursio Bonfantini, commentatore di Dante Alighieri (attaccato nell'*Acerba* con l'accusa di fatalismo astrologico); o ancora i pronostici astrologici poco confortanti ch'egli avrebbe fornito al duca Carlo. Quanto alle probabili cause, secondo il Villani Cecco avrebbe continuato a fare uso del suo commento alla *Sphera* nonostante le promesse fatte all'inquisitore di Bologna. Questo commento era condannabile per tre motivi: primo, descriveva dei processi di negromanzia astrologica (con evocazione di spiriti demoniaci); secondo, affermava che il destino di Cristo era iscritto nel corso degli astri; terzo, spiegava che la venuta dell'Anticristo era anch'essa programmata astrologicamente. Villani aggiungeva che Cecco era sostenitore del fatalismo astrale (rimettendo così in causa la fondamentale dottrina cristiana del libero arbitrio).

AmMESSO che il *Commentario* alla *Sphera*, come pure le altre opere, ci siano pervenute senza alterazioni, sembra che le accuse all'astrologia di Cecco siano poco fondate. Egli fa attenzione a preservare i concetti di onnipotenza di Dio e di libero arbitrio dell'uomo. L'Inquisizione avrebbe potuto tuttavia sanzionare delle previsioni astrologiche che sembravano rafforzare la causa ghibellina e la tesi della povertà radicale. Sembra però che l'accusa di negromanzia astrologica sia assai ben fondata: nel commento sulla *Sphera*, Cecco, con una temerarietà sorprendente, aveva presentato una cosmologia astrologico-negromantica in cui degli spiriti demoniaci potevano essere invocati sotto certe costellazioni e nella maggior parte di tali passaggi egli non dimostrava, riguardo a quell'arte proibita, alcuna messa in guardia. Questi propositi non potevano che attirare la condanna delle autorità inquisitoriali, nel momento in cui, per volere di papa Giovanni XXII, la magia giudicata demoniaca veniva assimilata all'eresia.

(N. WEILL-PAROT)

Vedi anche  
Astrologia

Bibliografia  
CECCO D'ASCOLI 2007, GIANANTE 1997, THORNDIKE 1949

**Celain, Juan López de** - Nacque a Guipúzcoa nel 1488 e morì sul rogo a Granada nel luglio del 1530. Il suo processo non si è conservato ma possiamo ricavare notizie su di lui e sulla sua dottrina da altri processi coevi e da una relazione compilata dal tribunale di Granada nel 1575 in cui si dava conto delle proposizioni ereticali a lui contestate. Uomo sfuggente e ambiguo agli occhi dei suoi stessi contemporanei, «nato per sbagliare», eppure tanto carismatico e convincente da essere stato sul punto di realizzare una spedizione missionaria *alumburada* nei territori dell'ammiraglio di Castiglia Fadrique Enríquez, Celain fu probabilmente anche, insieme con Rodrigo de Bivar, l'unico cristiano vecchio tra gli accusati

di *alumbradismo*. Con quest'ultimo aveva condiviso i primi anni nell'affollato palazzo dei Mendoza di Guadalajara. Qui gravitarono moltissimi accusati di *alumbradismo*: Isabel de la Cruz e Alcaraz, María e Juan de Cazalla, Pedro de Rueda, Rodrigo de Bivar, cantore del duca. Aveva mantenuto ottimi rapporti anche con Escalona e con il marchese di Villena, attraverso Pedro Ruiz de Alcaraz ma soprattutto attraverso Antonio de Baeza governatore della fortezza di Escalona e traduttore della *De probatione spirituum* di Jean Gerson. Forse era stato quest'ultimo il tramite che lo aveva avvicinato all'ammiraglio di Castiglia, Fadrique Enríquez, cui avrebbe proposto la sua rivoluzionaria missione *alumburada*.

Celain si spostò a Medina de Rioseco tra il 1525 e il 1526 e conquistò la fiducia del nobile spagnolo, incitandolo a «tomar la vander de Dios» e a «ser principio de la Reformación de la veredadera cristiandad». Con toni apocalittici e messianici ed echeggiando volontariamente un'analogia e più fortunata impresa, quella dei dodici missionari francescani partiti per il Messico nell'ottobre del 1523, Celain si riprometteva di scegliere dodici compagni, tra i migliori e più ispirati predicatori di Castiglia, e, come un nuovo Messia, avrebbe convertito alla vera cristianità i sudditi dell'ammiraglio. Enríquez mise a disposizione della missione una casa al centro dei territori che gli apostoli avrebbero visitato e una somma annuale di ventimila *maravedís* per ogni *apostol*. Consegnò a Celain una lettera circolare in cui assicurava il proprio convinto sostegno, morale ed economico, all'impresa. Con essa raggiunse Toledo e Alcalá e iniziò a reclutare seguaci. Diego del Castillo, mercante di Burgos, gli fornì del denaro per le prime necessità e una mula, per spostarsi meglio nei territori dell'ammiraglio. Lui e Diego López de Husillos, che sarebbero passati a Granada a suo seguito, furono i suoi primi adepti. Pieno appoggio gli venne da Juan del Castillo, cugino di Diego e professore di Greco nel Collegio di Santa Catalina di Toledo, che attirò all'impresa alcuni allievi, come Luis de Beteta e Pedro Ortiz, e professori come Gutierre Ortiz e l'insigne umanista Alejo de Venegas. Piuttosto freddo rimase invece, almeno all'inizio, Bernardino de Tovar, cui Celain avrebbe voluto affidare la responsabilità dell'impresa. La voce dell'impresa dei 'dodici' andava spargendosi a Toledo e Alcalá. Luis de Beteta spiegò agli inquisitori che quando si era deciso a raggiungere López e il maestro Castillo lo aveva fatto anche perché aveva sentito «molte persone» parlare dell'impresa e del fatto che Celain e l'ammiraglio di Castiglia avessero «concertado de llevar personas notables, ansí en letras como en exemplo de vida, predicadores e clerigos e frailes». A lui poi si era aggiunto anche Gaspar de Vilafañá, sacerdote *alumburado* di Toledo, convinto che «comenzava a venir la luz», e che forse quella missione avrebbe contribuito a illuminare il mondo. Poi erano arrivati alla spicciolata tutti gli altri: Miguel de Eguía, proprietario della più importante stamperia di Alcalá, Pero Hernández, canonico di Palencia e fratello dell'arcidiacono di Alcor Alonso Fernández de Madrid, e finalmente il prestigioso domenicano di casa dei Mendoza Tomás de Guzmán. Certo mano a mano che passavano i mesi, mentre Juan López de Celain attendeva invano una bolla papale a legittimare il suo gruppo di apostoli e mentre le defezioni cominciavano a farsi cospicue, l'ammiraglio diventava sempre più «freddo». Secondo Francisca Hernández qualcuno improvvisamente gli aprì gli occhi sul fatto «che era cosa del diavolo».

Nel 1527 Celain si trasferì a Granada, chiamato da *fray* Pedro de Alba. Nel 1526, anno di un lungo soggiorno della corte imperiale nei palazzi dell'Alhambra, Carlo V aveva avviato un'inchiesta per sondare gli effetti della conversione dei *moriscos*, convocato una giunta *ad hoc*, e invitato infine i provinciali di francescani e domenicani a inviare a Granada dodici frati, tra i più preparati, che sarebbero stati ripartiti tra le quattro diocesi del regno. Celain, che di 'apostoli' aveva avuto una certa esperienza, fu chiamato a Granada proprio in questi frangenti. La condanna inquisitoriale del 1530 lo trovò «capellan de la capilla real», anche se alcuni ritengono che fosse addirittura *provisor*, vicario dell'arcivescovo

granadino. È quanto affermò di fronte agli inquisitori Rodrigo de Bivar, suo amico stretto dai tempi della corte del duca dell'Infantado e uno degli ultimi a parlare con lui prima della definitiva cattura ad Alcalá. A Granada lo accompagnò l'*alumbrado* Diego López de Husillos, suo compagno inseparabile dai tempi della tentata missione di Medina de Rioseco, che fu condannato con lui, ma a una pena più lieve, nel 1530. Lo raggiunse anche Diego del Castillo, il cugino di Juan, convinto 'apostolo' e ammiratore di Celain, che fu penitenziato poco più tardi, sempre dall'Inquisizione di Granada. Dunque a Granada, territorio in cui un altro 'apostolo' come Pero Hernández poteva contare su numerosi lasciti ereditari e notevoli conoscenze istituzionali, un quarto del gruppo di Medina de Rioseco era riuscito a ricostruirsi. Se fosse vera l'ipotesi di Celain *provisor* arcivescovile, e quindi personaggio di fiducia di Alba e con un ruolo di primaria importanza nei suoi progetti di riforma, potrebbe aprire scenari davvero interessanti sulle proiezioni dell'avventura frustrata di Medina de Rioseco e sulle insospettite alleanze allora strettesi nella Curia episcopale granadina. Di sicuro qui le ansie di conversione e l'universalismo che lo avevano guidato nella nuova Castiglia trovarono nuovi traguardi. Come testimoniava una delle proposizioni a lui contestate – «Nadie deve juzgar de Mahoma a donde esta sino dexarlo a Dios» (Nessuno deve giudicare Maometto ma lasciarlo fare a Dio) – il problema dei *moriscos*, il principale all'interno dell'arcidiocesi, affrontato dalla giunta di teologi e dall'imperatore nel 1526, lo avevano portato a riformulare le idee rassicuranti di Castillo. La proposizione, che Angela Selke avvicina alla utopica visione che rallegrava Alcaraz e Isabel de la Cruz sul fatto che tutte le «naciones se avían de salvar», può essere inquadrata e spiegata ancora meglio se si tiene conto della visione di Castillo, personaggio che era stato molto vicino a Celain, offrendogli forse in questo caso la prima fonte di ispirazione, che egli avrebbe poi inserito in un quadro più cupo e meno ottimista. Il Dio di Celain era lontano e distante, irraggiungibile e incomprendibile dal basso della razionalità umana. L'incommensurabilità tra uomo, «suma maldad», e Dio, «suma bondad», segnava i confini dell'impossibilità umana a comprendere. Una proposizione contestata dall'Inquisizione lo voleva insensibile alle sorti umane, parte di un mistero che l'uomo non poteva cogliere. Eppure, come già per Castillo, era un messaggio di sicurezza e di speranza quello che avrebbe ascoltato chi, rinunciando a ogni logica e razionalità umana, rinunciando alla propria 'cattiva' volontà si fosse affidato a Dio. La salvezza, suggeriva Celain, stava nella comprensione dell'assoluto stato di abiezione dell'uomo e nell'affidarsi più completo alla volontà divina, il sacrificio di Cristo avrebbe cancellato ogni peccato, «per questo non era necessario dire messa, né fare digiuni o opere meritevoli perché la volta che Dio si sacrificò ci furono perdonati tutti i peccati». Alla base di tutta la sua costruzione stava la certezza, che «la vera pace, invincibile e inespugnabile si può raggiungere in questo mondo». Per questo Dio lo aveva «convertito come san Paolo», gli aveva improvvisamente aperto gli occhi sulla verità. Ed egli, come un nuovo Messia, aveva potuto guidare gli uomini a ritrovare la «vera pace» anche in questa vita, aveva potuto illuminarli e mostrare loro i sentieri di speranza che si aprivano di fronte a chi, abbandonata ogni fiducia in se stesso, era pronto a seguirlo. Nessuno poteva dire di conoscere la vera beatitudine se non avesse prima provato la «verdadera paz»: Celain aveva scritto sul tema ben tre trattati, che non si sono conservati.

Fu arrestato nel dicembre 1528. Nuovo arcivescovo della città era diventato Gaspar de Ávalos, discepolo di Hernando Talavera come Alba, intimo collaboratore di Manrique ma anche primo censore degli errori degli *alumbrados*. Il suo ruolo nel processo di Celain, di fronte a un tribunale del Sant'Uffizio appena fondato fu continuo e determinante. Juan López de Celain riuscì a fuggire due volte dalle carceri inquisitoriali. La prima per breve tempo: gli inquisitori lo ritrovarono dopo poche ore a casa di Diego López de Husillos, a Granada. La seconda fuga, molto meglio organizzata a quanto pare, gli permise un rientro trionfale tra i suoi vecchi

compagni di Medina de Rioseco. Bivar nel suo processo ricordò un lieto pranzo domenicale a casa del generoso Miguel de Eguía, ad Alcalá, in cui Celain raccontò ai vecchi amici i suoi successi granadini. Fu catturato dagli inquisitori in città nel marzo del 1530 e trasferito di nuovo a Granada. Il suo processo si chiuse nel luglio di quello stesso anno, nonostante una richiesta d'appello e una ricusazione. Fu degradato e rilasciato al braccio secolare.

(S. PASTORE)

#### Vedi anche

*Alumbradismo*; *Beatas*, Spagna; Cazalla, María de; Cruz, Isabel de la; Eguía, Miguel de; Granada; Hernández, Francisca; Manrique de Lara, Alonso; Messico; Ruiz de Alcaraz, Pedro

#### Fonti

AHN, *Inq*, leg. 2604, n. 52-2

#### Bibliografia

ANDRÉS MARTÍN 1989, BATAILLON 1996, CARRETE PARRONDO 1980, HAMILTON 1979, PASTORE 2004, SELKE 1960

**Celebrazione della messa** - Il 17 febbraio 1559, confermando disposizioni precedenti, Paolo IV decreta che chiunque abusi del SS. Sacramento dell'altare sia consegnato al braccio secolare e punito. Sisto V avrebbe confermato l'ordine, e quando con la costituzione *Immensa Aeterni Dei* del 22 gennaio 1588 colloca la Congregazione dell'Inquisizione in testa a tutte le Congregazioni della Curia romana, il sospetto di eresia sopra coloro che celebrano la messa e ascoltano le confessioni senza essere sacerdoti, si connota di ulteriori elementi di riprovazione e di condanna. Di pertinenza dell'Inquisizione, infatti, diventa tutto ciò che ha riferimento alla fede cattolica e quello che, pur non riferendosi propriamente alla fede, ha con essa un'intima relazione. Anche se la regolamentazione della liturgia (celebrazione della messa, recita degli uffici divini, uso del messale e del breviario), è di competenza della Congregazione dei Riti, la Congregazione dell'Inquisizione mantiene il compito di accertare che la messa sia celebrata da veri sacerdoti, dotati di facoltà concesse dagli ordinari diocesani. Il 1 dicembre 1601 Clemente VIII firma una severa costituzione «contro quelli li quali non essendo promossi al Sacro Ordine del presbiterato, temerariamente presumono usurparsi la celebrazione delle messe, e ministrare il sagramento della penitenza a' fedeli di Cristo», divenendo così «uomini nefandi e persi», idolatri a danno delle anime e meritevoli di esemplare condanna da parte dei giudici inquisitori e degli ordinari diocesani. Se tra i colpevoli vi sono chierici minori, questi oltre alla punizione prescritta riceveranno la riduzione allo stato laicale. Anzi è richiesto ai giudici di procedere contro i presunti rei senza indulgere a sentimenti di bonarietà e di trattare con rigore, senza eccezione alcuna, coloro che risultano colpevoli, anche se pentiti, lasciando al solo pontefice la decisione di modificare la severità del giudizio. In particolare rientrano tra i sospettati di eresia i celebranti che non consacrano le particole e le distribuiscono ai fedeli, coloro che consacrano le ostie senza celebrare la messa, quanti durante la messa non indossano i paramenti sacri, i sacerdoti veri o considerati tali, che assumono l'eucaristia fuori dal digiuno senza legittima causa e prendono e distribuiscono più particole insieme. Al rigore della legge sono soggetti anche coloro che celebrano più messe al giorno e ricevono le elemosine dai fedeli. Per l'accertamento dell'effettiva presenza di sacerdoti in diocesi diverse da quelle d'incardinazione, la Congregazione si rivolge ai vescovi che rilasciano le licenze di celebrare (MASINI-MENGHINI 1730). Nel Settecento, ad esempio, cresce la vigilanza dell'autorità ecclesiastica centrale riguardo ai preti provenienti dalla Francia sospettati di giansenismo. Nei casi di ecclesiastici sconosciuti che chiedono di celebrare, la Congregazione avvia un'indagine di verifica delle dimissorie rilasciate da-